



ISTITUTO COMPRENSIVO POLLINA - SAN MAURO CASTELVERDE

VIA LEONARDO SCIASCIA - FINALE 90010 POLLINA (PA)

☎ 0921426567 – Fax 0921426567 –

CODICE MINISTERIALE PAIC818003- Codice Fiscale: 82000690824

E-MAIL: paic818003@istruzione.it- paic818003@pec.istruzione.it



2022-2025



“L’istruzione è il viaggio verso la conoscenza e la scoperta del mondo, un cammino lungo il quale cresciamo, incontriamo degli ostacoli, lottiamo per raggiungere i nostri sogni e diventiamo più saggi e consapevoli andando tutti verso la stessa direzione”

INDICE

PREMESSA		
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	Analisi del contesto territoriale	pag.6-8
	Analisi delle risorse e dei bisogni	pag.9
	Risorse umane e materiali	pag.13
SCELTE EDUCATIVE	Scelte Educative	pag.14
	Finalità Istituzionali	pag.14
	Scuola e inclusione	pag.16
SCELTE DIDATTICHE E STRATEGICHE	Organizzazione Attività Didattiche	pag.17
	Priorità, traguardi e obiettivi	pag.21
SCELTE GESTIONALI L'OFFERTA FORMATIVA	Organigramma d' Istituto	pag.25
	Curricolo d'Istituto	pag. 31
	Sistema valutativo	pag. 35
ORGANIZZAZIONE	Organico dell'autonomia	pag.54
	Organico di potenziamento	pag.55
	Piano di formazione del personale	pag.56
	Progettazione formativa per gli alunni	pag.58-71
	Reti e Convenzioni	pag. 73
	Scuola – Famiglia. Patto Educativo di Corresponsabilità	pag. 74
ALLEGATI	Atto d'indirizzo del DS	
	Curricolo di scuola	
	Piano di miglioramento	
	Piano Annuale per l'Inclusione (PI)	

Premessa

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, introdotto dall'art. 3 della Legge n. 107/2015, si configura come “ *documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia*”. Il documento, quindi, costituisce per l'Istituzione scolastica la carta d'identità in cui si esplicitano le caratteristiche e le specificità che la scuola offre in stretta connessione alle proposte educative che il contesto territoriale propone e promuove per crescita educativa e culturale dei giovani in età scolare. Far sì che ciascun alunno, sulla base delle proprie potenzialità, sviluppi una personalità completa, un'autonomia consapevole e un bagaglio culturale quanto più vario rappresentano alcune delle finalità proprie che la Scuola si prefigge di raggiungere insieme alle altre agenzie educative e territoriali che ruotano intorno alla vita degli alunni stessi. Soprattutto in questo momento molto difficile, causato dall'emergenza epidemiologica del COVID, il nostro Istituto è stato un punto di riferimento importante per le famiglie e il territorio; ha cercato di garantire il diritto allo studio e non interrompere il processo di apprendimento degli studenti; si è attivato per offrire all'utenza scolastica nuove strategie didattiche utilizzando gli strumenti digitali.

L'offerta formativa erogata dal nostro Istituto centra in particolar modo la sua attenzione sul curriculum, un percorso educativo-didattico, che partendo dalla Scuola dell'Infanzia, attraverso la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, accompagna l'alunno nel suo processo di crescita, riducendo il più possibile le difficoltà nei passaggi tra i vari ordini di scuola. Il curriculum viene elaborato nel rispetto dei bisogni degli alunni (centralità della persona e processo di insegnamento/apprendimento individualizzato), delle finalità educative, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento, in stretto rapporto con le risorse della scuola e del territorio. Il presente documento rappresenta lo strumento che coniuga gli obiettivi nazionali dell'istruzione con le esigenze emergenti dal territorio in cui la scuola ricade, frutto di un lavoro condiviso e di collaborazione tra i diversi soggetti operanti all'interno e all'esterno della scuola. Punto di partenza per l'elaborazione del presente Piano è l'analisi del contesto socio-culturale dell'Istituto Comprensivo, cui si è fatto riferimento per collocare, in un quadro unitario, le scelte organizzative e metodologiche che la scuola porta avanti con la serietà e la deontologia professionale che attiene a chi opera nel mondo della scuola.

L'IDENTITA' DELL'ISTITUTO

INTESTAZIONE	Istituto Comprensivo Pollina San Mauro Castelve
INDIRIZZO	Via Leonardo Sciascia, snc – Finale 90010 Pollina (PA)
TEL.- FAX	Finale: 0921426567 Fax -0921998521 Pollina: 0921425081 San Mauro Castelve: 0921674186- Fax 0921674193
E-MAIL	paic818003@istruzione.it paic818003@pec.istruzione.it
SITO WEB	www.icpollinasanmaurocastelve.gov.it

L'Istituto Comprensivo POLLINA-SAN MAURO CASTELVERDE opera all'interno di un territorio che ricade nel Parco delle Madonie. Comprende tre centri abitati, **Pollina**, **Finale** e **San Mauro Castelve**, dotati di tutti gli ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

L'Istituto è "Comprensivo" dal 1995 e dall'anno scolastico 2012/2013, in seguito alla Legge sulla Razionalizzazione degli Istituti scolastici, è stato annesso l'I.C. di San Mauro Castelve.

La sede centrale è situata nella Scuola Secondaria di I grado di Finale che ospita la Presidenza e gli uffici di Segreteria.

Comprende i seguenti plessi:

POLLINA
❖ Scuola dell' Infanzia - "L. Radice"
Via Lombardo Radice - Tel. 0921425080
❖ Scuola Primaria - "S. Pertini"
Via Maddalena - Tel. 0921425080
❖ Scuola Secondaria di 1° Grado - "A. Gagini"
Via Aricelli, 14 - Tel.0921425081

FINALE

❖ Scuola dell'Infanzia - "M. Montessori"
Via Dante - Tel. 0921426354
❖ Scuola Primaria - "Don L. Milani"
Via L. Sciascia - Tel. 0921/426567
❖ Scuola Secondaria di 1° Grado - "L. Sciascia"
Via L. Sciascia - Tel. 0921/426567

SAN MAURO CASTELVERDE
❖ Scuola dell'Infanzia
Via Pozzo Grande - Tel. 0921674186
❖ Scuola Primaria plesso Badia
Corso Umberto - Tel. 0921674185
❖ Scuola Secondaria di 1° Grado - "M. Leonarda"
Via Pozzo Grande - Tel. 0921674186



Uffici di Segreteria

gli uffici di segreteria sono ubicati nella sede principale di finale e sono a disposizione dell'utenza per fornire informazioni e per il rilascio di attestati e certificati. ai sensi del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 122 , fino al termine dello stato di emergenza , 31 dicembre 2021, qualsiasi persona esterna che fa ingresso nei locali della scuola , previa autorizzazione dirigenziale , è tenuto ad esibire all'ingresso il green pass o certificazione verde covid. E' tenuto, altresì, a sottoscrivere l'autocertificazione e ad effettuare la regolare registrazione con indicazione dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. l'orario di ricevimento al pubblico è il seguente:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 .

Il Dirigente scolastico riceve per appuntamento preventivamente concordato anche telefonicamente

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo "Pollina- San Mauro Castelverde si trova in un territorio di grande valore paesaggistico nel cuore del Parco delle Madonie. Comprende tre centri abitati: Pollina in montagna, Finale sulla costa, formanti un unico comune e San Mauro Castelverde, comune autonomo, posto a 1200 metri di altezza sul livello del mare.

I tre centri hanno una diversa configurazione urbanistica dovuta, essenzialmente, alla morfologia del territorio, ma anche il contesto socio-economico e culturale.

Pollina

Pollina è un piccolo comune delle Madonie. Si trova su un'aspra vetta rocciosa, a 763 metri, sovrastante il Mar Tirreno. Il centro storico è caratterizzato da strutture medievali con scale, vicoli e viuzze che s'intersecano tra loro e sfociano in attraenti piazzette. La parte più bassa del paese, invece, presenta una struttura urbanistica abbastanza recente con strade e piazze più larghe. Nelle zone di periferia molte case sono costruite sulle rocce, caratteristica, questa, che affascina molti visitatori. Nell'ultimo decennio, in seguito al terremoto del 1993, Pollina ha visto ridurre rapidamente la popolazione residente e di conseguenza anche quella scolastica. Oggi, con Finale, conta poco più di tremila abitanti; questo numero, però, aumenta considerevolmente durante la stagione estiva: molti vacanzieri, infatti, vi si stabiliscono per via della singolare posizione geografica che consente di beneficiare contemporaneamente del mare e della montagna. Il territorio è, in prevalenza, boscoso, ricco di querce da sughero e vegetazione di macchia mediterranea. Dal punto di vista socio-economico, la località è caratterizzata da una modesta attività agricola, praticata ormai da pochi anziani pensionati. Tuttavia sopravvivono alcune esperienze di colture pregiate (manna e olivo) che vanno salvate e rivalutate. Nonostante la cittadinanza sia per lo più composta da anziani, poiché i giovani preferiscono andare altrove per migliori opportunità lavorative, è un borgo da riscoprire; una grande risorsa umana, in quanto sono proprio gli anziani, gli effettivi guardiani e depositari delle vecchie tradizioni da tramandare alle nuove generazioni, nell'ottica della rivalorizzazione di quella memoria storica che sta alla base della storia di un popolo ..."raccontare baleni di vita contadina è come raccontare sprazzi del passato" scrive un celebre poeta, nonché ex docente dell'Istituto, Lucio Vranca, nella poesia "E' come raccontarmi".



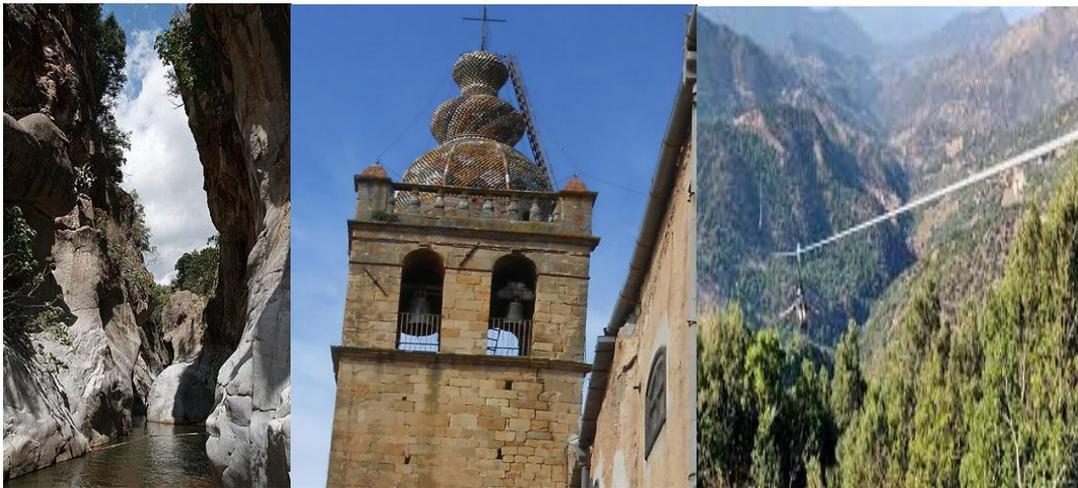
Finale

Finale prende il nome da *Finalis Statio* o stazione finale, poiché si trova ai confini della contea delle Madonie. Era considerato per la sua posizione geografica un importante punto di controllo, un luogo di osservazione e di sosta fino a pochi decenni fa. Sorge nel luogo in cui nel '700 i Ventimiglia edificarono, come sbocco commerciale marittimo del Marchesato, la "villa" da cui si originò la località. La borgata, residenza estiva della nobile famiglia, ha ancora oggi come testimonianza una torre chiamata appunto "del marchese" a picco sul mare e di gran interesse sia culturale che paesaggistico. Il centro abitato presenta un assetto urbano pianeggiante di nuova edificazione. Tra il 1980 e il 1994 è stata registrata una cospicua crescita demografica, al nucleo originario composto da 658 nuclei si sono aggiunte famiglie immigrate da Pollina, da San Mauro Castelverde e anche da altri Comuni, molti forestieri, in particolare, hanno scelto questo borgo per il mare. Il tessuto sociale è composto da un rilevante numero di impiegati, in parte pendolari, e da lavoratori stagionali, addetti al commercio e ai servizi. La presenza del mare rappresenta, per Finale e per tutto il territorio, una grande risorsa principalmente nei mesi estivi: da giugno a settembre, infatti, il numero degli abitanti rileva un notevole aumento, consentendo all'economia del paese un buon incremento. Anche l'apertura del "Pollina Resort" (ex villaggio Valtur) è un'opportunità di lavoro per gli abitanti e anche per le strutture commerciali. Nel 2015 è stato inaugurato il Teatro Parco Urbano con 1500 posti all'aperto e annessi camerini, servizi igienici, una piscina ornamentale, un ampio parcheggio, percorsi pedonali e aree verdi; viene utilizzato soprattutto in estate per avvenimenti culturali e musicali, ma anche dagli studenti dell'istituto per le attività di fine anno.



San Mauro Castelverde

Piccolo paese di montagna della provincia di Palermo, tra le Madonie e i Nebrodi, a 1052 metri sul livello del mare. Il nome deriva dalla regalia di una reliquia di San Mauro da parte dei monaci benedettini che avevano un convento nel luogo; Castelverde fu aggiunto dopo l'unificazione del Regno d'Italia, per ricordare un castello costruito nell' 877 dal conte Pietro Verde in una posizione strategica. Il paese vanta oltre al castello molte altre chiese, come quella di San Mauro Abate, e Santa Maria de' Francis; di interesse il monastero della Badia. La popolazione attuale è di circa 1700 abitanti, nell'ultimo ventennio si è quasi dimezzata con un rilevante fenomeno di spopolamento, accompagnato da un crescente invecchiamento della popolazione; si registra un grosso esodo delle nuove famiglie presso i centri limitrofi, soprattutto Finale, frazione di Pollina e Cefalù. Nel periodo invernale molte famiglie, a causa della temperatura rigida, si trasferiscono nelle aree periferiche, dove l'inferiore altitudine assicura condizioni climatiche più propizie. Le attività dell'economia prevalenti sono l'agricoltura e la pastorizia, gran parte del reddito delle famiglie deriva dai prodotti caseari e dalla vendita dell'olio e degli agrumi; molto sviluppato rimane l'artigianato e fonte di lavoro è anche il demanio forestale. Modesta è la componente del settore terziario. Di recente l'ex convento dei Cappuccini è diventato l'hotel **Al Convento** per accogliere turisti e rilanciare l'economia. Di notevole rilevanza è l'area naturalista delle Gole del Tiberio, lungo il fiume Pollina, riconosciuta dall'Unesco come uno dei siti Geoparks Network che favorisce in estate l'arrivo di molti visitatori. Dal 2020 di grande interesse per gli amanti del brivido è anche la **zip-line** che ha la stazione di partenza presso l'ex Convento dei Benedettini, mentre l'arrivo lungo la strada provinciale che dal paese conduce alla frazione di Borrello in contrada Pero. Sospesi nel vuoto, si può volare a un'altezza di mille metri sul livello del mare, fino alla vallata sottostante. Un tragitto avventuroso che dà sensazioni uniche, a una velocità tra i 100 e i 120 chilometri orari.



ANALISI DELLE RISORSE E DEI BISOGNI

POLLINA

Risorse

Pollina è sede del Municipio con il quale la scuola si rapporta per le varie esigenze e coinvolge a pieno titolo in tutte quelle iniziative che essa attiva nel corso dell'anno ed è espressione della sinergia con gli Enti del territorio. E' presente uno sportello automatico della BBC "G. Toniolo" Credito Cooperativo di San Cataldo, una farmacia e un Ufficio Postale. La Scuola Secondaria di primo grado dispone di proprie strutture interne adoperate per lo svolgimento di attività, una biblioteca scolastica. Centro di aggregazione per i ragazzi rimane l'Azione Cattolica e l'Oratorio "Giovanni Paolo II" che costituiscono centro di aggregazione, creando momenti formativi e ricreativi. Il Comune dispone di una palestra comunale, un campo di calcetto per incontri amatoriali sito a S. Francesco e un Parco giochi. Il Teatro all'aperto "Pietra Rosa", situato su una roccia dolomitica, fu progettato da un architetto veneziano e realizzato nel 1978. La struttura, che ricorda sostanzialmente il Teatro greco, può accogliere qualche migliaio di spettatori e in estate viene inaugurata la stagione teatrale, organizzata dall'Amministrazione Comunale; fino ad alcuni anni fa vi si svolgeva la rassegna "Un Teatro per la Scuola-Le Scuole per un Teatro" che vedeva riuniti centinaia di studenti-attori provenienti da diverse scuole, anche europee, per scambiarsi le proprie esperienze teatrali laboratoriali. Altre risorse importanti sono: la nuova apertura dello sportello "Qui Parco" gestito da operatori del Parco delle Madonie finalizzato alla valorizzazione di un ambiente naturale di particolare pregio, con una straordinaria posizione panoramica e climatica. Il ricco patrimonio artistico è costituito dalle numerose chiese, i resti del castello medievale, la biblioteca comunale, il Museo etnologico e quello della manna. Nonostante il Comune goda di grandi risorse naturalistiche, negli ultimi anni, in seguito alla crisi economica galoppante, molti abitanti si sono ritrovati disoccupati o con lavori precari che non permettono di sostenere le famiglie, così diversi hanno lasciato il proprio paese per trasferirsi altrove, per poter migliorare la propria situazione lavorativa. Anche per i giovani esistono poche strutture ricreative, soprattutto nei periodi invernale.

Bisogni

- La riqualificazione strutturale ed infrastrutturale degli edifici scolastici.
- Dotazione di LIM nelle aule di Pollina.
- Computers portatili nelle classi.
- Implementazione rete wifi e linea internet più efficace.
- Strumentazione varia per la didattica.
- L'aggiornamento e arricchimento delle biblioteche comunale e scolastica con l'apporto di materiale audiovisivo ed informatico.
- Implementazione delle risorse finanziarie per attività extra-scolastiche e progetti da parte del Comune, dell'Istituto di Credito e di altri organismi.
- Dotazione di un servizio scuolabus, che consenta all'utenza scolastica dei tre plessi più contatti formativi.
- La creazione di nuovi spazi ludico-ricreativi.

FINALE

Risorse

Finale è dotato un Ufficio Postale, dell' Istituto di Credito Cooperativo " G. Toniolo" di San Cataldo, di una farmacia e diverse strutture ricettive sia per dormire e sia per la ristorazione. Un servizio giornaliero di autolinea assicura i collegamenti con Pollina, Castelbuono e Cefalù; la stazione ferroviaria, da poco ristrutturata, assicura collegamenti con tutti i centri sull'asse Palermo- Messina. Oltre all'Azione Cattolica Ragazzi (ACR) sono presenti nel paese altre associazioni giovanili e sportive promotrici di varie attività ludico-culturali. Altre risorse sono: il Centro Sociale, il Teatro Parco Urbano, inaugurato il 26 luglio 2015, utilizzato per varie manifestazioni nella stagione estiva e anche per le attività scolastiche di fine anno. Per lo svolgimento di altre attività, si può fare riferimento alla palestra scolastica, alle palestre private e al campo sportivo, dove si allena e disputa incontri la squadra di calcio di Finale. Vi sono due plessi scolastici: uno ospita tre sezioni di Scuola dell'infanzia dove è stato realizzato un giardino con piante dell'ambiente madonita con i finanziamenti del progetto Erasmus; l'altro plesso ospita cinque classi di Scuola Primaria e tre classi di scuola Secondaria di I grado, un'aula di Informatica, un laboratorio Ambiente Digitale 2.0, un ampio Auditorium ed altri spazi interni fruibili. A questo plesso è annessa un'ampia palestra coperta che tuttavia non è sufficientemente attrezzata e inoltre necessita di diversi interventi tecnici, la sistemazione del soffitto e l'installazione di pannelli fono-assorbenti, per superare gli inconvenienti di una acustica eccessivamente fragorosa .

Bisogni

- Riqualficazione strutturale ed infrastrutturale degli edifici scolastici.
- Valorizzazione degli spazi interni degli edifici scolastici.
- Dotazione di computers portatili nelle classi.
- Interventi di manutenzione sulle LIM delle aule.
- Implementazione rete wifi e linea internet più veloce.
- Creazione di una biblioteca comunale anche a Finale, fruibile dagli alunni non solo per ricerche e studi, ma anche come punto di incontro.
- L'aggiornamento e arricchimento della biblioteca scolastica con l'apporto di nuovi libri e materiale audiovisivo ed informatico
- Attivazione di risorse finanziarie erogate dal Comune, dagli Istituti di credito presenti a Pollina e a Finale e da altri organismi.
- Creazione di spazi ricreativi per il tempo libero.
- Valorizzazione delle risorse naturali esistenti e del turismo.

SAN MAURO

Risorse

San Mauro è sede del Municipio, è dotato di un Ufficio Postale, una farmacia e di diverse ricettive per la ristorazione. Un servizio giornaliero di autolinea assicura i collegamenti con Cefalù. Centro di aggregazione per i ragazzi sono la Parrocchia, la Banda musicale, la palestra e il campo di calcetto vicino la scuola per incontri amatoriali e per le attività didattiche. Diverse associazioni culturali si occupano di creare momenti formativi e ricreativi per i ragazzi soprattutto nei mesi estivi. Il Comune dispone anche di una Biblioteca comunale, di un Teatro e del Museo Etnografico che negli ultimi anni ha assunto un ruolo propulsivo nella crescita culturale dei giovani in quanto vero e

proprio ambiente d'apprendimento. Emerge un ambiente sano dal punto di vista umano e morale, ancorato ai valori tradizionali. Nonostante il Comune si trovi in una posizione privilegiata per quanto riguarda l'aspetto naturalistico, ormai da anni si assiste a un progressivo spopolamento; molti si ritrovano a fare lavori precari che non permettono di sostenere le famiglie, così si trasferiscono altrove per poter migliorare la propria situazione lavorativa. Le attività più redditizie rimangono l'agricoltura e l'allevamento.

Bisogni

- Centri di aggregazione giovanile che possano potenziare le attività promosse dalla scuola e costituire un ambiente qualificato e protetto in cui sviluppare corretti processi di relazione e di comunicazione.
- Strutture ricreative per i giovani, i quali mancano di adeguati stimoli culturali.
- Implementazione delle risorse finanziarie per attività extra-scolastiche e progetti da parte del Comune e di altri organismi.
- Dotazione di un servizio scuolabus più grande, che consenta all'utenza scolastica dei tre centri più contatti formativi.
- Valorizzazione delle risorse naturali esistenti
- Miglioramento delle vie di comunicazioni intracomunali e fuori Comune.

Popolazione scolastica

NUMERO DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA N. ALUNNI	
Pollina Infanzia:	14
Pollina Primaria:	29
Pollina Sec. 1°:	17
Finale Infanzia:	59
Finale Primaria:	68
Finale Sec. di 1°:	42
San Mauro Castelverde Infanzia:	22
San Mauro Castelverde Primaria:	47
San Mauro Castelverde Sec.1°:	35
TOTALE ALUNNI:	333

OPPORTUNITÀ

La Scuola rappresenta il principale riferimento culturale e sociale del territorio per la maggior parte degli alunni che ritrovano nelle attività quotidiane significativi spunti di crescita personale e culturale. Gli alunni frequentano volentieri, non ci sono casi di dispersione scolastica nell'Istituto.

VINCOLI

Differenze socio-culturali tra i plessi

Pendolarismo dei docenti e degli alunni

Mancanza di Scuole superiori

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Parco delle Madonie

Presenza di strutture alberghiere e turistiche

Centri sociali e servizio civile

Teatro e Associazioni

VINCOLI

Dislocazione dei plessi scolastici nel territorio e la distanza tra essi.

Mancanza di risorse economiche per organizzare attività e trasporto degli alunni

Crisi economica che ha aumentato la precarietà del lavoro

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è formato da 6 plessi, due a San Mauro Castelverde, due a Pollina e due a Finale. In generale la struttura dei plessi scolastici di Finale e di San Mauro può considerarsi buona, negli ultimi anni sono stati apportati adeguamenti migliorativi. Attualmente sono in corso lavori di ristrutturazione nel plesso della scuola Secondaria di Pollina. La scuola è dotata di LIM e di supporti informatici, anche se molti sono ormai obsoleti e funzionano male; sono presenti diversi laboratori realizzati attraverso i progetti PON. La scuola riceve finanziamenti: dallo Stato; dai Fondi strutturali europei; dagli Enti locali.

VINCOLI

I plessi dell'Istituto sono dislocati su tre centri abitati di cui uno ad una distanza di circa 30 km, ubicato a 1200 m di altitudine e raggiungibile attraverso una strada impervia. Questo è causa di difficili relazioni non solo tra gli alunni dello stesso ordine di scuola ma anche tra docenti che spesso non hanno le giuste possibilità di confronto. Inoltre la diminuzione degli alunni e la mancanza di disponibilità di cattedre ha costretto molti docenti ad essere in comune con altre scuole. Anche gli spostamenti del Dirigente da una sede all'altra risultano difficoltosi e organizzare attività comuni è quasi impossibile dal momento che gli eventuali trasferimenti degli alunni da un posto all'altro gravano sulle famiglie. Nonostante la scuola sia dotata di adeguati strumenti informatici e multimediali, risulta quasi ingestibile sul piano economico la manutenzione degli stessi, poiché la scuola non possiede fondi sufficienti né personale tecnico competente; in ogni caso i finanziamenti statali non sono sempre adeguati alle necessità dell'istituto. Sarebbe opportuno potenziare la linea Internet in tutti i plessi

Risorse umane e materiali

➤ **DOCENTI N. 65**

Scuola Sec. I grado: n. 27

Scuola Primaria: n. 23

Scuola Infanzia: n. 15

➤ **PERSONALE A.T.A. N. 18**

n. 1 Direttore Amministrativo

n. 4 Assistenti Amministrativi

n. 13 Collaboratori scolastici

➤ **BIBLIOTECARIO N. 1**

- ❖ N. 6 edifici scolastici: due a Pollina, due Finale e due a San Mauro Castelverde
- ❖ Auditorium *Samuel Sferruzza* - Finale
- ❖ Palestra S. Sec. di I grado di Pollina, Finale e San Mauro Castelverde
- ❖ N.3 Biblioteche e Videoteche attrezzate di CD, DVD e audiovisivi
- ❖ N.6 Laboratori multimediali (di cui 2 a Pollina, 2 a Finale e 2 a San Mauro Castelverde)
- ❖ N.3 Laboratori scientifici nei plessi della scuola secondaria attivati con i finanziamenti PON 2007/13 FESR
- ❖ N.3 Laboratori Linguistici nei plessi della scuola secondaria attivati con i finanziamenti PON 2007/13 FESR
- ❖ N.3 Laboratori Musicali nei plessi della scuola secondaria attivati con i finanziamenti PON 2007/13 FESR
- ❖ N.1 Laboratorio Ambiente Digitale 2.0
- ❖ N.13 LIM
- ❖ PC portatile per ogni classe
- ❖ Ipad per i docenti
- ❖ Amplificazione portatile
- ❖ Schermo touch screen
- ❖ Televisioni
- ❖ Strumentazione varia per la didattica
- ❖ Implementazione rete wifi
- ❖ Banchetti monoposti

Fabbisogno attrezzature:

Potenziamento aula informatica con l'acquisto di nuove postazioni PC
Acquisto di nuovi portatili per le classi perché obsoleti e non funzionanti
Stampante a colori
Proiettore per la LIM
Cartine geografiche nuove e aggiornate

Finalità Istituzionali e scelte educative

“Educare, istruire e formare”, sarà questa la “missione” del nostro Istituto per il triennio 2022/25. Riprendendo le parole di Papa Francesco in cui dice “La missione della scuola e degli insegnanti è di sviluppare il senso del vero, del bene e del bello” come finalità dell’Istituto ci siamo posti quella di potenziare le competenze di cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della cultura della solidarietà, della tolleranza, del rispetto degli altri; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale locale. L’obiettivo è di fare dei ragazzi dei soggetti attivi, che partecipino al lavoro di tutti i giorni, che comprendano la realtà di questo percorso storico in cui stanno vivendo e comincino a pensare a delle soluzioni per risolvere le problematiche che si troveranno ad affrontare nel futuro, a cominciare da quella ambientale. Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore; significa crescere come persona nel rispetto delle regole e delle persone, nell’accoglienza dell’altro con le sue diversità; nella solidarietà verso chi sta peggio o si trova in difficoltà. L’insegnamento dell’educazione civica, attraverso lo studio e la conoscenza della Costituzione, avrà lo scopo di sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della collaborazione, soprattutto in questo momento in cui affiorano sempre di più germi di intolleranza e razzismo. Il curriculum di scuola, con le sue macro-aree progettuali, mira ad ampliare le opportunità di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, per consentire agli alunni di acquisire strumenti di pensiero necessari per organizzare le conoscenze e le competenze apprese; nello stesso tempo cerca di migliorare gli esiti del processo di apprendimento e innalzare il tasso del successo formativo. L’istituto negli ultimi anni, prima che la pandemia bloccasse ogni cosa, aveva aperto un confronto con le scuole europee tramite il progetto Erasmus Plus, con attività di formazione all’estero sia per studenti che per docenti; un’esperienza di crescita professionale, di innovazione dell’insegnamento e di sviluppo di nuove competenze per l’Istituto nel suo insieme. Progetti e attività che si spera saranno ripresi al più presto per migliorare le competenze degli alunni nelle Lingue straniere. Gli alunni devono essere protagonisti attivi e responsabili, capaci di scelte personali e coerenti. La Scuola si impegna, inoltre, a favorire l’accoglienza degli alunni e il loro benessere, con particolare attenzione a chi versa in situazione di svantaggio o disagio, in modo che tutti possano avere le stesse opportunità. Come recita all’art.3 la nostra Costituzione anche la scuola deve *“garantire e promuovere la dignità e l’uguaglianza di tutti gli studenti senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire “il pieno sviluppo della persona umana”*. Lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali. In questa prospettiva, i docenti realizzano i loro *“progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.”*

L’Istituto Comprensivo Pollina San Mauro Castelveverde, tenendo conto delle opportunità formative offerte dal territorio, intende porsi come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale anche attraverso la creazione di spazi alternativi all’apprendimento.



L'Istituto in sinergia con tutte le componenti educative e istituzionali si pone il raggiungimento dei seguenti obiettivi prioritari:

Garantire l'uguaglianza e il successo scolastico a tutti gli studenti dell'Istituto

Creare un clima relazionale positivo, improntato al dialogo, al confronto, al rispetto e alla gentilezza

Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità

Educare alla convivenza civile, alla Legalità, alla tolleranza, al rispetto dei diritti umani

Contrastare ogni forma di discriminazione legata al sesso, alla religione, alla situazione sociale

Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Offrire occasioni di apprendimento per favorire l'autonomia di pensiero e migliorare le competenze scolastiche

Valorizzare e potenziare le competenze di base ,soprattutto Matematiche e Linguistiche (Italiano e Inglese)

Potenziare le attività dell'Educazione motoria e sportiva per acquisire i valori positivi dello sport e sani stili di vita

Favorire l'Inclusione scolastica degli alunni con situazioni di disagio o bisogni educativi speciali

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network

Superare la visione individualistica dell'insegnamento e favorire la collaborazione, la cooperazione e la condivisione fra i docenti

Tutelare l'ambiente naturale,storico e artistico visto come risorsa per il futuro

Sensibilizzare allo sviluppo sostenibile per una maggiore consapevolezza della complessità e della fragilità del contesto ambientale in cui viviamo

Interagire con tutte le Istituzioni del territorio per ampliare l'offerta formativa

Coinvolgere le famiglie,le altre istituzioni, le associazioni nel processo formativo degli alunni

Pensare a livello globale: noi abitanti del pianeta e non del nostro Paese

Sviluppare il senso di identità e i valori della civiltà europea,accrescendo la conoscenza degli Stati membri dal punto di vista storico, culturale,economico e sociale.

SCUOLA E INCLUSIONE

L'inserimento degli alunni portatori di handicap e di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-BES) nelle sezioni e classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno ed impegna ogni componente della comunità scolastica in un cammino di crescita personale ed umana, attraverso l'accettazione e la valorizzazione della diversità. Offrendo agli alunni diversamente abili tutte le possibili opportunità formative, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di neuropsichiatra infantile, predispone un apposito "**piano individualizzato**".

L'approccio educativo- didattico tiene conto delle esigenze formative specifiche di ciascuno, avvalendosi delle seguenti condizioni/risorse:

- specifici percorsi metodologici, messi a punto dal team di specialisti dell'Istituto;
- condizioni relazionali idonee (rapporto individuale, piccolo gruppo, sottogruppo del gruppo classe);
- materiale librario, pedagogico e didattico, specifico per le varie tipologie di bisogni;
- materiale strutturato per interventi psicomotori;
- percorsi informatici specifici, finalizzati al recupero intellettuale di soggetti diversamente abili.

Per favorire l'integrazione e programmare situazioni di apprendimento idonee e flessibili la scuola si avvale di insegnanti statali specializzati e, se necessario, di personale assistenziale messo a disposizione dagli Enti Locali. In ogni caso le attività di integrazione riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui è inserito l'alunno con disagio.

Gli interventi degli insegnanti di sostegno assegnati all'Istituto si articoleranno in:

- Interventi individualizzati che tengano conto della diagnosi funzionale di ciascun alunno diversamente abile
- Interventi nella classe in cui gli alunni H sono integrati
- Interventi su gruppi di alunni di classi diverse.

Per gli alunni con **certificazione DSA** secondo la legge n.170 dell'8 ottobre 2010 e l'allegato al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 " Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento" e la circolare n' 8 del 6/03/2013, la scuola persegue le seguenti finalità:

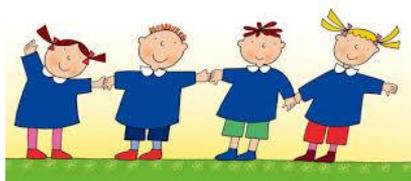
- garantire il diritto all'istruzione e favorire il successo didattico
- ridurre i disagi relazionali ed emozionali;
- favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;
- assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità;
- fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica.
- Per gli alunni con DSA verrà predisposto dal Consiglio di classe, acquisita la certificazione, un Piano Didattico Personalizzato in comune accordo con la famiglia.

La Scuola, nel perseguire il benessere di tutti gli alunni e, in particolar modo di quanti manifestano disagio, **in linea con la circolare ministeriale n'8 del 6 / 03 /2013**, ha avviato una riflessione metodologica sull'area dei **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, nel tentativo di costruire percorsi didattici personalizzati e costruiti sui reali bisogni degli alunni. In quest'ottica sarà privilegiata la formazione dei docenti in tal senso e verrà data priorità a tutte le iniziative progettuali (tra cui l'utilizzo del robot NAO) tendenti ad una piena inclusività degli alunni .

SCELTE DIDATTICHE ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DIDATTICHE



Dal lunedì al venerdì orario 8.30/16.30 con servizio mensa
Monte ore annuale: 25



Scuola Primaria :

Ogni plesso di Scuola Primaria articola l'orario scolastico nel seguente modo:
 Scuola Primaria plessi Pollina - Finale: lunedì e mercoledì: ore 8:00/14:00 martedì - giovedì - venerdì:
 ore 8:00/13:00; Primaria Plesso S. Mauro C/de: lunedì - mercoledì - venerdì: ore 8:00/13:00 martedì -
 giovedì: ore 8:00/14:00

Monte ore settimanale



27

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	8	7	7	6	6
MATEMATICA	6	6	6	6	6
STORIA- ED. CIVICA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	1	1	1	1	1
ARTE	2	2	1	1	1
ED. MUSICALE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	1	1	1	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	27	27	27	27	27

Scuola Secondaria di Primo Grado



LA SCUOLA SECONDARIA prevede un monte ore settimanali pari a **36 ore**, articolato nel seguente orario giornaliero:

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Martedì e Giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17.00 con mensa

dalle ore 13.15 alle ore 14.00

Monte ore settimanale

36

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ITALIANO	9	9	9
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	2	2	2
ARTE	2	2	2
ED. MUSICALE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
MENSA	1	1	1
TOTALE ORE	36	36	36



La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. 2020/2021 l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, e l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola del primo ciclo. L'insegnamento sostituisce quello di Cittadinanza e Costituzione, introdotto dal D.L. 137/2008 (L. 169/2008: art. 1). In particolare, l'articolo 3 prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta costituzionale è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le Istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Particolare importanza anche l'educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie che si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche nella consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario.

Materia	ore	Tematiche
Italiano	4	Cultura dei diritti e dei doveri; il senso del dovere; i disturbi dell'alimentazione; le discriminazioni e il razzismo; il bullismo; la guerra e i testimoni di pace; gli eroi e le vittime della mafia
Storia- Ed. Civica	4	La Costituzione: struttura e principi fondamentali; la famiglia; la scuola; l'organizzazione del Comune, della Regione dello Stato e della Comunità europea; storia

		del tricolore; i simboli della Repubblica; la legalità e la lotta alla criminalità organizzata;
Inglese Scuola Primaria Scuola Secondaria	4 2	La Costituzione dello Stato inglese, i simboli della monarchia inglese; l'alimentazione nei Paesi anglosassoni; la parità di genere; lo sviluppo sostenibile; l'Unesco
Francese	2	La Costituzione dello Stato francese; storia del tricolore; i simboli della Repubblica francese; etiquette
Geografia	3	Il cammino storico dell'Europa; Educazione ambientale;
Scienze	5	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile; Agenda 2030 dell'ONU; Ed. Alimentare, alla Salute all'Igiene; il galateo
Tecnologia	4	Educazione ambientale, e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni, delle eccellenze territoriali e agroalimentari; Cittadinanza digitale; Cyberbullismo
Arte e Immagine	3	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; Il patrimonio artistico locale
Ed. Fisica	2	L'osservanza delle regole nel gioco, l'alimentazione; la segnaletica stradale
Musica	2	L'inno d'Europa, d'Italia, di Sicilia
Religione	2	Gli articoli della Costituzione in materia ; la tolleranza religiosa, l'integralismo



LE SCELTE STRATEGICHE DEL RAV

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Priorità e traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio

1. Innalzare le competenze di base di tutti gli alunni dell'istituto in tutte le discipline.
2. Promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni e potenziare le eccellenze, riducendo il numero di alunni collocati nella fascia di valutazione con voto 6.
3. Migliorare i risultati degli studenti delle classi della Primaria e della Secondaria di primo grado in Matematica e Italiano.
4. Migliorare le prestazioni degli studenti nell'area logico-matematica e avvicinarli agli standard Nazionali.
5. Migliorare le competenze degli alunni nella Lingua Inglese.
6. Migliorare i risultati scolastici nelle Prove nazionali standardizzate e ridurre il numero degli alunni nella fascia di livello 1 e 2.
7. Ridurre il gap nella valutazione tra scuola Primaria e Secondaria di I°.
8. Ampliare il curriculum di scuola, sviluppando gli obiettivi trasversali e creare percorsi di interventi didattici verticali comuni ai tre ordini di scuola.
9. Stimolare la partecipazione degli alunni nelle attività didattiche, promuovendo momenti di riflessione critica.
10. Potenziare il *cooperative learning* tra alunni di diversi ordini di scuola, programmando attività comuni con metodologie innovative.
11. Migliorare le competenze chiave di Cittadinanza: accrescere sempre più l'educazione, il rispetto degli altri, delle regole; prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo, situazioni di esclusione di chi versa in situazioni di disagio.
12. Migliorare le competenze digitali degli studenti e fare un uso congruo delle nuove tecnologie;
13. Migliorare le competenze digitali dei docenti.

Traguardi

1. Ridurre la varianza dei risultati nelle classi e fra classi parallele nelle Quinte della Primaria e nelle Terze della Secondaria in Matematica e in Italiano.
2. Migliorare strategie e pratiche didattiche di insegnamento per promuovere l'apprendimento strategico e motivato delle competenze nelle Lingue straniere.
3. Allineare i risultati delle Prove nazionali standardizzate alla media Nazionale in Italiano, Matematica e Inglese.
4. Coordinare il curriculum verticale tra i vari gradi di scuola per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze nelle varie discipline.
5. Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.
6. Integrare nella didattica quotidiana l'impiego di metodologie innovative adeguate ai nuovi stili di apprendimento degli studenti.
7. Condividere buone pratiche e strumenti e/o strategie didattiche innovative.

Obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi

1. Potenziamento delle prove strutturate standardizzate per classi parallele con l'uso di metodologie innovative finalizzate al recupero e al potenziamento.
2. Potenziamento di tutte quelle attività che possono migliorare l'apprendimento degli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze.
3. Rendere operativo il curricolo verticale comune ai tre ordini di scuola, scardinare l'impostazione tradizionale dei processi di apprendimento-insegnamento al fine di migliorare le competenze dei docenti e quindi i risultati degli alunni.
4. Potenziamento delle attività dei dipartimenti disciplinari e periodicamente anche con la partecipazione dei docenti della Primaria.
5. Condivisione e diffusione di metodologie innovative (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer; service learning).
6. Verifica dell'andamento dell'attività didattica e dell'efficacia degli interventi mediante momenti di incontro e confronto.
7. Progettazione e organizzazione degli interventi di recupero a fine di ogni quadrimestre;
8. Promozione di attività didattiche laboratoriali tra i vari gradi scolastici, soprattutto tra le classi ponte.
9. Potenziamento delle attività di Orientamento con la finalità di conoscere il proprio territorio;
10. Promozione di attività di aggiornamento e formazione dei docenti, privilegiando la didattica digitale innovativa e quella inclusiva.

Risultati delle prove INVALSI

L'analisi dei risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese ha messo in luce i seguenti punti di debolezza:

- Per la scuola Primaria il punteggio medio complessivo dell'istituto è inferiore alla media nazionale, all'area geografica e alla regione Sicilia in Italiano, Matematica e Inglese.
- Per la scuola Secondaria di I° i risultati sono molto vicini alla media nazionale e nella media rispetto alla Sicilia e al Sud per quanto riguarda Matematica, mentre per l'Italiano i risultati sono pari alla media regionale e a quella del Sud e isole, ma sotto la media nazionale.
- Per la prova di Inglese i risultati raggiunti sono pari rispetto alla regione e alla macroarea, ma sotto la media nazionale, sia per quanto riguarda il listening e reading.
- Variabilità degli esiti raggiunti dagli alunni nei diversi plessi dell'Istituto.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i seguenti;

- Migliorare i risultati delle Prove nazionali in tutte le classi dell'Istituto.
- Migliorare la percentuale dei risultati degli studenti delle classi V della Primaria e Terze Medie in Italiano, Matematica e Inglese in modo da diminuire il gap che separa l'istituto dalla media nazionale.
- Ridurre il numero degli alunni collocati nella fascia di livello 1 e 2.
- Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di logica, argomentazione e di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.

- Insegnare la Matematica non per regole, ma favorendo il processo di costruzione delle competenze essenziali, lavorando su problemi autentici.
- Mettere in atto azioni di recupero e potenziamento di Italiano e Matematica attraverso la somministrazione di simulazioni di prove strutturate di per classi parallele.
- Potenziare gli incontri tra i dipartimenti disciplinari di pertinenza delle prove INVALSI per stabilire linee metodologiche comuni di intervento nelle classi.
- Sviluppare competenze nell'uso delle nuove tecnologie in modo consapevole e critico.
- Avviare laboratori pomeridiani extracurricolari finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali
- Promuovere attività culturali e sportive finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali (teatro, competizioni sportive, musicali).
- Favorire momenti di incontri formativi a scuola su temi sociali specifici (adolescenza, prevenzione delle dipendenze, sfera delle relazioni e dell'affettività).
- Collaborare per interventi formativi negli ambiti progettuali delineati nel Piano dell'Offerta formativa.



IL PIANO DI MIGLIORAMENTO E' ALLEGATO AL PTOF

Principali elementi di innovazione

Il nostro Istituto è stato sempre attento alle indicazioni e alle linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; è sempre stato disponibile ad attuare i processi innovativi di riforma nella scuola, aderendo alle iniziative che sono state proposte sia nell'ambito della formazione docenti che della costituzione di reti di scuole per migliorare e potenziare gli esiti formativi degli alunni. L'utilizzo del registro elettronico ha sostituito ormai da anni il registro cartaceo, rendendo più facile per i genitori acquisire le attività assegnate dai docenti su argo; anche l'adozione della settimana corta è stata adottata per andare incontro alle esigenze dei genitori. L'istituto negli ultimi anni ha privilegiato la didattica laboratoriale, per suscitare l'interesse e la motivazione negli alunni, a tal proposito ha cercato nuove metodologie innovative come quella delle flipped classroom nella scuola Primaria e il coding, per educare gli alunni al pensiero computazionale e risolvere i problemi in modo creativo ed efficace, applicando la logica e ragionando sulla strategia migliore da adottare per arrivare alla soluzione. Il *Coding* nella scuola di base è un metodo da applicare ad ogni ambito disciplinare, abituando i bambini all'uso del *Coding* li aiutiamo a diventare soggetti attivi in ambiente tecnologico. L'utilizzo delle LIM, nelle classi in cui sono presenti e funzionanti, ha permesso di rendere la didattica più incisiva e coinvolgente. L'uso della piattaforma G-Suite, tramite la quale sono state formate delle classi virtuali, ha permesso ai docenti e anche agli allievi non solo di continuare le attività durante la DAD, ma ha dato la possibilità di integrare e incrementare la didattica con l'apporto di nuovi contenuti digitali, materiali, video e link che ha stimolato l'interesse degli alunni e ha prodotto un miglior coinvolgimento e una partecipazione più motivata. E' stato possibile partecipare a seminari e giornate evento in collegamento on – line, non interrompendo così il processo formativo degli alunni. L'uso delle piattaforme è un modo nuovo di pensare alla didattica e di avvicinare i ragazzi alle nuove tecnologie in modo più maturo e responsabile. I docenti che hanno seguito il corso di Educazione civica hanno sperimentato il Service Learning, una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. L'elemento nuovo di questa proposta sta nel collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa. Partendo dalla convinzione che la cittadinanza non sia soltanto un contenuto da trasmettere, la proposta pedagogica del Service Learning non si limita a promuovere una conoscenza dei contenuti, ma chiede agli studenti di compiere concrete azioni solidali nei confronti della comunità nella quale si trovano ad operare. Per rendere più inclusiva la didattica, l'Istituto si è dotato del robot NAO che grazie alle sue caratteristiche può afferrare oggetti, spostarsi, ballare, esplorare una stanza, interagire con le persone ed esprimere emozioni. Inoltre può immagazzinare, attraverso un motore conversazionale, tutto ciò che si dice, ricordare i dialoghi, leggere le emozioni e interagire in maniera appropriata. Per avvicinare maggiormente gli alunni alla lingua Inglese sono state avviate attività in metodologia CLIL a partire dalla scuola Primaria e prima della pandemia erano stati attuati gemellaggi elettronici con la piattaforma e-Twinning. Per il prossimo triennio l'Istituto si prefigge di continuare e potenziare tutta la progettualità e le innovazioni già sperimentate per coinvolgere gli alunni, ma anche i docenti.

Organigramma d'Istituto

L'Istituto si avvale di uno staff di Dirigenza efficiente per agevolare la gestione e l'organizzazione delle attività, per veicolare le informazioni, per la socializzazione delle scelte dell'istituto e la diffusione di circolari. Esso ha un ruolo molto importante nel nostro Istituto articolato su tre centri abitati, in cui non sempre è facile attuare un raccordo tempestivo tra i plessi. La presenza di un gruppo di docenti di supporto alla Dirigenza contribuisce all'immediata risoluzione di tanti piccoli problemi quotidiani. Lo staff è così articolato:

DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott. Alberto Celestri
Collaboratori del Dirigente	Prof.ssa Rosalia Musotto Ins. Angela Maimone
Responsabile di plesso S. Sec. 1° grado di	Prof.ssa Rosalia Musotto
Responsabile di plesso S. Sec. 1° grado di Pollina	Prof. ssa Marianna Filì
Responsabile di plesso: Scuola Sec. di 1° San Mauro Castelverde	Prof. Aldo Manto
Responsabile di plesso Scuola Primaria di Finale	Ins. Carmela Maimone
Responsabile di plesso: Scuola Primaria di Pollina	Ins. Maria Antonietta Solaro
Responsabile di plesso: Scuola Primaria di San Mauro Castelverde	Ins. Lina Anzaldi
Responsabile di plesso Scuola Infanzia di Pollina	Ins. Antonella Gulino
Responsabile di plesso: Scuola Infanzia di San Mauro Castelverde	Ins. Giuseppe Maria
Responsabile di plesso Scuola Infanzia di Finale	Ins. Assunta Scialabba
Mansioni	Mansioni
I collaboratori del DS hanno i seguenti incarichi:	I Responsabili di plesso hanno i seguenti incarichi:
Supporto al lavoro del DS	Verifica giornaliera delle assenze dei docenti in servizio e sostituzione degli stessi;
Sostituire il DS in caso di impegni o malattia	Controllo delle firme dei docenti per presa visione delle circolari;
Redazione del Verbale del Collegio Docenti	Segnalazione tempestiva delle emergenze;
Collaborazione con il DS e con i docenti incaricati nell'elaborazione dell'orario delle lezioni	Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff
Partecipazione agli incontri di coordinamento, progettazione e valutazione	contatti con le famiglie
Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff	



Le funzioni strumentali sono figure strategiche nell'organizzazione della scuola. Esse svolgono specifici compiti relativi all'area assegnata e vengono individuate dal Collegio dei Docenti in base al P.T.O.F. che la scuola intende realizzare. Le funzioni strumentali attivate nell'Istituto Comprensivo Pollina- San Mauro Castelverde per l'anno scolastico 2021/22 sono :

<p>AREA 1: PROGETTUALITA' D'ISTITUTO E ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI. SERVIZIO AGLI STUDENTI:CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Revisione, aggiornamento e diffusione del PTOF • Diffusione dei regolamenti interni • Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività progettuali • Coordinamento e organizzazione dei progetti • Servizio agli studenti • Continuità ed orientamento 	<p>Prof.ssa Carollo Anna</p>
<p>AREA 2: INCLUSIONE E INTEGRAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e monitoraggio delle attività relative all' area nei vari plessi dell' Istituto Comprensivo • Raccordo con gli insegnanti di sostegno e con i docenti della classe per la concreta realizzazione del PEI • Redazione e applicazione del PAI • Predisposizione di percorsi progettuali relativi all'integrazione • Azione di monitoraggio in itinere e finale 	<p>Ins. Bracco Palmina</p>





ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

RESPONSABILE	DESTINATARI	OBIETTIVI
Animatore Digitale: Piazza Luigi Team Digitale: Daino Giuseppa, Patti Giuseppe, Manto Aldo	Docenti e alunni della scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.	<p>Il docente con incarico di animatore digitale all'interno della scuola ha lo specifico compito di veicolare l'innovazione digitale tra tutti i segmenti della comunità scolastica. Inoltre il suo ruolo è anche di supporto ai colleghi nell'uso della nuova tecnologia.</p> <p>Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi digitali.</p> <p>Abituare i bambini al pensiero computazionale cioè a pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla.</p>

REFERENTI DEI PROGETTI

All'interno del sistema scolastico e della sua organizzazione operano diverse figure strategiche. Per realizzare in modo congruo la propria offerta formativa, l'istituto si avvale di docenti referenti di progetto e delle commissioni. La loro presenza e il loro lavoro consente al Dirigente, ai docenti, all'utenza esterna in genere di individuare con facilità la persona di riferimento dedicata al coordinamento di determinate attività che l'Istituto porta avanti anche in sinergia con il territorio. Essi coordinano la progettazione delle attività scelte, la loro realizzazione e curano la documentazione. Il loro compito principale è quello di raccordarsi periodicamente con il Dirigente scolastico per lo stato di avanzamento dei lavori, di fare da tramite con i vari ordini di scuola e con l'organizzazione esterna che eventualmente collabora alla realizzazione dell'attività prevista.

AREE TEMATICHE	REFERENTE
Educazione Ambientale	Prof. Cangelosi Giovanna
Centro Sportivo" Giochi Studenteschi"	Prof.ssa Ippolito Maria Pina
Progetto "Coloriamo il nostro futuro"	Prof.ssa Solaro Giuliana (Pollina e Finale) Prof.ssa Di Gangi Maria Lucia (San Mauro)
Educazione alla Salute	Prof. Leta Giuseppe
Referente H	Prof.ssa Bracco Palmira
Educazione alla Legalità	Prof.ssa Fili Marianna
Educazione Civica	Prof.ssa Carollo Anna
Giochi Matematici	Prof. Leta Giuseppe- Cannizzaro Antonietta
Olimpiadi d'italiano	Prof.ssa Di Gangi Maria Lucia- Ins. Daino Giuseppa
Referenti Covid	Infanzia: ins. Gulino Antonella, Scialabba Assunta, Maria Giuseppe; Primaria: ins. Solaro M. Antonietta, Anzaldi Lina, Maimone Angela; Secondaria I°: prof.ssa Musotto Rosalia, Fili Marianna, Manto Aldo
Referente Team Anti Bullismo ed Emergenze	Solaro Giuliana

Commissioni di lavoro

Le commissioni di lavoro si impegnano a realizzare le attività previste dalle macro- aree progettuali. I lavori delle Commissioni rappresentano uno strumento importante per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'Istituto, oltre ad offrire un'ampia opportunità di stimoli formativi agli allievi. Le Commissioni sotto elencate, svolgono quindi un ruolo determinante per la realizzazione dei progetti e sono un laboratorio permanente di idee e proposte per il potenziamento e il miglioramento dell'Offerta formativa dell'Istituto Comprensivo.

AREE TEMATICHE	DOCENTI
Educazione Ambientale	Maccataio Rosaria (Infanzia); Cannizzaro Antonietta (Primaria); Patti Giuseppe(Secondaria I°)
Educazione alla Salute	Murgia Domenica(Infanzia); Solaro Maria Antonietta (Primaria), Cangelosi Giovanna (Sec)
Inclusione e Integrazione	Bracco Palmina, Parisi Domenica Assunta,Caruso Marianna, Minutella Antonella,Scolaro Laura, Nigrelli Mimma Santa, Seminara Marialda, Giallombardo Mimma
Commissione NIV	Dirigente Scolastico, Collaboratori DS,Funzioni Strumentali, Manto Aldo, Cangelosi Giovanna
Commissione Lingue	Castiglia Maria, Faraci Domenica, (Francese)
Educazione alla Legalità	Di Nolfo (Infanzia); Rocca M. Grazia (Primaria); Solaro Giuliana
Educazione Civica	Scialabba Assunta (Infanzia); Maimone Angela (Primaria); La Porta M. Teresa, Musotto Rosalia (Secondaria di 1°)
Commissione PTOF	Scialabba Assunta (Infanzia); Maimone Angela (Primaria); Cangelosi Giovanna e Musotto Rosalia (Secondaria di 1°)

Commissione Borsa di Studio "Paolo Lo Verde"	Carollo Anna, Leta Giuseppe, Marinaro Salvatore, Piazza Luigi
Commissione Orario	Manto Aldo, Musotto Rosalia, Biondo- Anzaldi Lina, Solaro Maria Antonietta- Randazzo Giuseppina
Commissione Elettorale	Solaro Giuliana, Daino Giuseppa, Maria Giuseppe (membro supplente)
Team Anti Bullismo e per le Emergenze	Dirigente Scolastico, Solaro Giuliana, Piazza Luigi, Leta Giuseppe
Gosp (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico)	Solaro Giuliana, Bracco Palmira, Manto Aldo, Castiglia Maria, Maimone Angela
Comitato Valutazione	Musotto Rosalia- Gulino Antonella



Il Curricolo

Le Indicazioni nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. Nella costruzione del curricolo di scuola, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline; in stretta collaborazione tra loro, essi promuovono scelte didattiche che possano costituire per gli alunni non semplici nozioni da memorizzare, piuttosto possibilità di arricchimento del proprio bagaglio culturale. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo; il curricolo verticale è stato elaborato con la finalità di rendere più agevole il raccordo tra i cicli, pur nella specificità di ciascuno di essi. Mentre, infatti, la scuola dell'infanzia accoglie e potenzia l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, la Scuola Primaria armonizza i saperi, la scuola secondaria di primo grado li distingue e li finalizza alla ricerca delle connessioni interdisciplinari.

Il Collegio dei docenti, suddiviso in dipartimenti per aree disciplinari, ha fatto propri obiettivi e traguardi delle competenze sulla base del disposto normativo e delle esigenze reali dell'utenza scolastica.

LA SEZIONE DEL CURRICOLO (INTEGRATO DAL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA) COSTITUISCE ALLEGATO DEL PIANO

LE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Ai fini della valutazione di ogni percorso formativo e di ogni progresso raggiunto nell'ambito dello sviluppo dell'identità personale, sulla base di una programmazione che tiene conto dell'acquisizione di competenze, è stata elaborata la seguente tabella sui livelli di osservazione da utilizzare per i processi di valutazione afferenti alla progettualità d'Istituto sia per l'ambito disciplinare che per quello del comportamento, sulla scorta delle novità legislative introdotte proprio sulla valutazione del comportamento dal Decreto legislativo n.62/2017.

Competenze di Cittadinanza	Livello non raggiunto 4/5	Livello base 6	Livello intermedio 7/8	Livello Avanzato 9/10
Comunicazione In Lingua madre	Non comprende semplici messaggi trasmessi con diversi supporti.	Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti.	Comprende diversi generi di messaggi di una certa complessità trasmessi con supporti diversi.	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.
Comunicazione nelle lingue straniere	Non riesce a comprendere semplici messaggi scritti e orali; non sa utilizzare lessico e funzioni; non riesce ad utilizzare le strutture in modo accettabile; non conosce elementi di cultura e civiltà straniera.	Comprende parzialmente un messaggio scritto e orale. Si esprime usando con incertezze il lessico e le funzioni. Organizza solo in parte testi comprensibili; conosce le strutture più semplici e le riutilizza in modo non sempre corretto e comprensibile; identifica solo alcuni elementi della cultura e civiltà.	Comprende abbastanza agevolmente il contenuto di un messaggio scritto e orale; riproduce piuttosto correttamente suoni ed intonazione; si esprime usando il lessico e le funzioni in modo abbastanza corretto; organizza testi comprensibili conosce quasi tutte le strutture e le riutilizza; identifica gli elementi importanti della cultura e civiltà ed opera alcuni confronti con quella	Comprende agevolmente il contenuto di un messaggio scritto e orale; riproduce con precisione suoni ed intonazione; si esprime usando con proprietà il lessico e le funzioni; organizza autonomamente testi adatti al contesto; conosce le strutture in modo approfondito e le riutilizza in modo corretto; identifica tutti gli elementi della cultura e civiltà ed opera confronti con quella italiana.

			italiana.	
Competenze di Matematica e competenze di base in Scienze e Tecnologia	Ha difficoltà a riconoscere proprietà e tecniche risolutive di un problema matematico o scientifico. Non conosce le principali proprietà delle figure e non applica le varie unità di misura.	Riconosce ed applica parzialmente proprietà e tecniche operative; conosce le figure e solo in parte le loro proprietà e le unità di misura. Individua semplici proprietà e relazioni, effettua i collegamenti più immediati. Analizza il testo di un semplice problema e ne individua le informazioni richieste; propone soluzioni non sempre corrette.	Riconosce ed applica proprietà e tecniche operative; conosce le figure, le loro proprietà e le unità di misura. Individua proprietà e relazioni, effettua i collegamenti più immediati. Analizza il testo di un problema e ne individua le informazioni richieste; propone soluzioni corrette.	Applica con consapevolezza proprietà e tecniche operative. Riconosce figure geometriche e ne utilizza proprietà ed unità di misura effettuando rappresentazioni e cambi di unità in modo opportuno. Individua con prontezza proprietà e relazioni ed effettua collegamenti. Analizza il testo di un problema, sceglie la soluzione più adeguata formalizzandola e verificandola.
Competenza digitale	Mostra scarso interesse per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).	Utilizza con scarsa disinvoltura le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).	Utilizza con efficacia le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	Utilizza con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).
Imparare ad imparare	Mostra scarso impegno, è piuttosto disordinato e molto superficiale nell'esecuzione del lavoro scolastico. Non è	È poco regolare nell'impegno, piuttosto lento nell'esecuzione delle consegne. Opera in modo sufficientemente organizzato e raggiunge risultati	Mostra un'adeguata continuità nell'impegno rivelandosi in genere accurato nell'esecuzione del proprio lavoro. Opera in modo organizzato.	Possiede un metodo di studio efficace e produttivo, è in grado di operare in modo autonomo nel proprio lavoro e sa scegliere soluzioni adeguate nelle varie situazioni.

	autonomo nelle scelte.	essenziali.		
Competenze sociali e civiche	Partecipa con scarso interesse. Non rispetta i diversi punti di vista e instaura rapporti con difficoltà	Partecipa con sufficiente interesse. A volte incontra difficoltà nel costruire rapporti collaborativi	Partecipa con discreto interesse e pertinenza; stabilisce rapporti abbastanza collaborativi con tutti	Si confronta e collabora con l'altro in maniera costruttiva assumendo iniziative personali; è aperto e tollerante. È in grado di supportare con argomentazioni i propri interventi e accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta.
Agire in modo autonomo e responsabile	Si dimostra poco responsabile nelle scelte, rispetta poco le regole e assolve in modo solo saltuario gli obblighi scolastici	<i>Si dimostra abbastanza consapevole dei propri punti di forza e di debolezza.</i>	Si dimostra consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e del proprio modo di apprendere	Ha acquisito fiducia in sé, autonomia di giudizio e senso di responsabilità nell'operare scelte. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere
Risolvere problemi	Non sa collegare e classificare semplici dati	Sa collegare e classificare semplici dati	Sa collegare e rielaborare dati, riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza, in modo abbastanza corretto.	Ordina e classifica dati ed eventi secondo criteri assegnati e formula corrette soluzioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.



IL SISTEMA VALUTATIVO

La valutazione rappresenta una fase fondamentale della programmazione e della progettazione didattico-educativa; essa si occupa di registrare le osservazioni, descrivere e monitorare i progressi degli alunni rispetto agli obiettivi ed alle finalità stabilite. Nella Scuola dell'Infanzia, i Docenti – attraverso osservazioni dirette e condivise, materiale strutturato, attività ludiche, griglie già predisposte valutano il livello di crescita personale dei bambini rispetto all'età. L'entrata in vigore del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", ribadisce che *"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali"*.

A questo scopo risultano fondamentali l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in "azione" i contenuti acquisiti (il saper fare) e la capacità operare mettendo in campo conoscenze e abilità maturando competenze (saper essere).

I processi di valutazione includono le cosiddette competenze trasversali che attengono principalmente agli obiettivi comportamentali dell'area socio-affettivo-relazionale e l'impegno mostrato nel corso dello svolgimento e della gestione delle attività scolastiche.

La valutazione si articola in tre momenti:

- 1) la valutazione diagnostica o iniziale definisce ed accerta i pre-requisiti degli alunni attraverso l'osservazione diretta e la somministrazione di prove d'ingresso, attraverso essa è possibile delineare il quadro delle capacità e dei bisogni;
- 2) la valutazione formativa o in itinere, definita anche "valutazione di processo", mira a raccogliere e registrare informazioni sul processo di apprendimento. Fornisce indicazioni utili per apportare eventuali correzioni all'azione didattica o per predisporre eventuali interventi di orientamento dell'azione didattica;
- 3) la valutazione sommativa o finale mira a fornire un giudizio critico relativamente ai progressi compiuti dai singoli alunni;

L'azione valutativa si esplicita in forma di documentazione durante l'anno scolastico: gli elaborati vengono raccolti e conservati con cura; al termine delle attività didattiche, essi vengono consegnati alle famiglie in luogo di consuntivo del piano progettuale. Per gli alunni H o con difficoltà di apprendimento la valutazione è un momento importante del processo formativo, essa terrà conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza, dell'attenzione e dell'interesse mostrato, del raggiungimento degli obiettivi programmati. Nel PI e nel PEI sono indicati i criteri didattici adottati nelle varie discipline.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 5D.lgs 62/2017 SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI	Giudizio sintetico
<ul style="list-style-type: none"> -Pieno rispetto del Regolamento d'Istituto e di Disciplina -Ruolo collaborativo, costruttivo e propositivo all'interno della classe -Attenzione e disponibilità nei rapporti interpersonali -Interesse e partecipazione vivi, costanti e consapevoli -Assolvimento completo e puntuale delle consegne scolastiche -Frequenza assidua - Costanza e responsabilità nella presenza alle video lezioni 	Ottimo/ 10
<ul style="list-style-type: none"> -Accurato rispetto del Regolamento d'Istituto e di Disciplina -Ruolo collaborativo e positivo all'interno della classe -Correttezza nei rapporti interpersonali -Interesse appropriato e partecipazione propositiva -Puntuale assolvimento delle consegne scolastiche -Frequenza regolare o assenze sporadiche - Costanza nella presenza alle video lezioni 	Distinto/ 9
<ul style="list-style-type: none"> -Adeguate/quasi adeguate rispetto del Regolamento d'Istituto e di Disciplina -Ruolo abbastanza collaborativo all'interno della classe -Adeguate/quasi adeguate correttezza nei rapporti interpersonali -Interesse e partecipazione quasi sempre costanti -Abbastanza/quasi regolare assolvimento delle consegne scolastiche -Frequenza abbastanza costante con assenze sporadiche e/o qualche ritardo - Generalmente puntuale nella presenza alle video lezioni 	Buono/ 8-7
<ul style="list-style-type: none"> -Parziale rispetto del Regolamento d'Istituto e di Disciplina -Ruolo poco collaborativo all'interno della classe -Non sempre corretto nei rapporti interpersonali -Interesse discontinuo e partecipazione limitata -Irregolare assolvimento delle consegne scolastiche -Frequenza irregolare e/o ripetuti ritardi ingiustificati - Non sempre regolare nella presenza alle video lezioni 	Sufficiente/ 6

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA dell'INFANZIA e PRIMARIA

Attraverso la **Valutazione** si determinano:

- I progressi raggiunti dagli alunni, in relazione alle competenze e agli obiettivi proposti;
- Le conoscenze che essi hanno acquisito o costruito e fino a che punto se ne siano appropriati
- Le competenze che hanno sviluppato;
- Gli atteggiamenti e i valori che hanno assunto e consolidato.

La **Valutazione** sarà espletata attraverso:

- Osservazioni dirette e condivise, materiale strutturato, attività ludiche;
- Griglie di osservazioni;
- prove scritte non strutturate, come relazioni e verbalizzazioni;
- Prove scritte strutturate come test a risposta multipla, del tipo vero/falso, ad inserimento;
- Conversazioni;
- Verifiche.

Nuovi criteri di valutazione periodica e finale nella scuola Primaria

La normativa ha individuato, per la Scuola Primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. A partire dall'anno in corso, verrà valutato, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale attraverso i seguenti quattro livelli di apprendimento:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove in modo autonomo con continuità.
INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
Le griglie sono allegare al PTOF

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTI
(compresi quelli di Religione)
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	INDICATORI: IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, METODO DI LAVORO, COMUNICAZIONE ORALE, LIVELLO DI COMPETENZE RAGGIUNTO, PARTECIPAZIONE AD AMBIENTI ONLINE DURANTE LA DAD.
DESCRITTORI	
10	L'alunno evidenzia un impegno efficace e produttivo, partecipa in modo attivo e propositivo; il metodo di lavoro raggiunto è efficace; dimostra una preparazione completa, padroneggiando tutti gli argomenti di studio; approfondisce e rielabora in modo originale i contenuti e li espone in modo autonomo e brillante, con padronanza e sicurezza ed è in grado di analizzarli criticamente. Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione. Partecipa attivamente ad ambienti online durante la DAD. E' in grado di produrre contenuti digitali di differente formato. Ha conseguito un ottimo livello di conoscenze e competenze.
9	L'alunno dimostra un impegno approfondito, partecipa con interesse e attenzione; il metodo di lavoro acquisito risulta autonomo e funzionale; raggiunge una preparazione apprezzabile in quasi tutte le discipline, si esprime con proprietà di linguaggio, in modo fluido e articolato. Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione. Partecipa pienamente ad ambienti online durante la DAD. E' in grado di produrre contenuti digitali di differente formato. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto è soddisfacente.
8	L'alunno assume un impegno serio e responsabile, partecipa in modo costante, il metodo di lavoro raggiunto è autonomo e ordinato; mostra una preparazione quasi completa, espone in forma abbastanza corretta. Interagisce utilizzando in modo abbastanza corretto diversi strumenti di comunicazione. Partecipa in modo soddisfacente ad ambienti online durante la DAD. E' in grado di produrre contenuti digitali di differente formato. Ha conseguito un buon livello di conoscenze e competenze.
7	L'alunno dimostra un impegno quasi costante e partecipa con un certo interesse; il metodo di lavoro è quasi autonomo, ma non sempre preciso; mostra una preparazione abbastanza adeguata; espone con un linguaggio ancora non del tutto appropriato. Interagisce utilizzando in modo adeguato i diversi strumenti di comunicazione. Partecipa in modo quasi costante ad ambienti online durante la DAD. E' in grado di produrre alcuni contenuti digitali di differente formato. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto è discreto.
6	L'alunno dimostra un impegno essenziale, partecipa in modo discontinuo e superficiale; il metodo di lavoro non è ancora del tutto acquisito; mostra una preparazione globalmente accettabile, espone in forma semplice e non sempre corretta. Interagisce utilizzando in modo non sempre adeguato i diversi strumenti di comunicazione. Partecipa in modo

	non sempre costante ad ambienti online durante la DAD. E' in grado di produrre alcuni contenuti digitali di differente formato. Ha maturato un sufficiente livello di conoscenze e competenze.
5	L'alunno dimostra un impegno saltuario e inadeguato, partecipa in modo discontinuo e solo se sollecitato; il metodo di lavoro è ancora confuso e disordinato; mostra una preparazione incompleta o settoriale, con lacune nelle conoscenze di base; nell'esposizione presenta imprecisioni e usa un linguaggio poco chiaro o generico. Interagisce utilizzando in modo non adeguato i diversi strumenti di comunicazione. Partecipa in modo saltuario ad ambienti online durante la DAD. Non è del tutto in grado di produrre contenuti digitali. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto è modesto.
1-4	L'alunno dimostra un impegno scarso e limitato, partecipa in modo saltuario, il metodo di lavoro è dispersivo e disorganico; mostra gravi lacune nella conoscenza dei contenuti, non porta il materiale necessario, espone con difficoltà e imprecisione e usa un linguaggio generico. Non interagisce nei diversi strumenti di comunicazione. Non partecipa ad ambienti online durante la DAD. Non è in grado di produrre contenuti digitali. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto è scarso e insufficiente.

**TABELLA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
DI EDUCAZIONE CIVICA**

VOTO	INDICATORI: rispetto per persone e ambiente; partecipazione alla vita della scuola; senso della legalità, conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni locali e nazionali, rispetto del patrimonio culturale
DESCRITTORI	
10	L'alunno è pienamente capace di prendersi cura di sé, delle persone, dell'ambiente. Possiede un profondo e consapevole rispetto della diversità, dell'uguaglianza e della solidarietà. Ha sviluppato un ottimo senso della legalità e un'etica della responsabilità. Conosce in modo esauriente e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione. Ha un'apprezzabile consapevolezza dell'organizzazione delle istituzioni politiche locali, nazionali e sovranazionali. Ha un'approfondita conoscenza del patrimonio culturale e delle emergenze monumentali locali. Usa in maniera consapevole gli strumenti digitali.
9	L'alunno è capace di prendersi cura di sé, delle persone e dell'ambiente in modo soddisfacente. Possiede un profondo consapevole rispetto della diversità, dell'uguaglianza e della solidarietà. Ha sviluppato un apprezzabile senso della legalità e un'etica della responsabilità. Conosce pienamente e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione. Ha una valida consapevolezza dell'organizzazione delle istituzioni politiche locali, nazionali e sovranazionali. Ha un'appropriata conoscenza del patrimonio culturale e delle emergenze monumentali. Usa in maniera consapevole gli strumenti digitali.
8	L'alunno è capace di prendersi cura in modo corretto di sé, delle persone, dell'ambiente.

	Ha acquisito in modo organico i valori della diversità, dell'uguaglianza e della solidarietà. Ha sviluppato un valido senso della legalità e un'etica della responsabilità. Conosce e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione. Ha una soddisfacente consapevolezza dell'organizzazione delle istituzioni politiche locali, nazionali e sovranazionali. Ha una buona conoscenza del patrimonio culturale e delle emergenze monumentali. Usa in maniera abbastanza consapevole gli strumenti digitali.
7	L'alunno è abbastanza capace di prendersi cura di sé, delle persone, dell'ambiente. Ha acquisito i valori della diversità, dell'uguaglianza e della solidarietà. Ha sviluppato un vivo senso della legalità e di etica della responsabilità. Conosce e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione. Ha consapevolezza dell'organizzazione delle istituzioni politiche locali, nazionali e sovranazionali. Ha una discreta conoscenza del patrimonio culturale e delle emergenze monumentali locali. Usa in maniera quasi consapevole gli strumenti digitali.
6	L'alunno è capace di prendersi cura di sé, delle persone, dell'ambiente in modo non del tutto consapevole. Ha acquisito in modo accettabile i valori della diversità, dell'uguaglianza e della solidarietà. Ha sviluppato un sufficiente senso della legalità e di etica della responsabilità. Conosce in modo adeguato e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione. Ha consapevolezza dell'organizzazione delle istituzioni politiche locali, nazionali e sovranazionali. Ha una conoscenza del patrimonio culturale e delle emergenze monumentali locali non sempre attenta. Usa in maniera quasi consapevole gli strumenti digitali.
5	L'alunno non è sempre capace di prendersi cura di sé, delle persone, dell'ambiente. Non ha acquisito in modo appropriato i valori della diversità, dell'uguaglianza e della solidarietà. Non ha sviluppato in modo adeguato il senso della legalità e dell'etica della responsabilità. Conosce e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione in modo insufficiente. Ha poca consapevolezza dell'organizzazione delle istituzioni politiche locali, nazionali e sovranazionali. Non ha un'accettabile conoscenza del patrimonio culturale e delle emergenze monumentali locali. Usa in maniera poco consapevole gli strumenti digitali.
1-4	L'alunno non è capace di prendersi cura di sé, delle persone, dell'ambiente. Non ha acquisito i valori della diversità, dell'uguaglianza e della solidarietà. Non ha sviluppato un senso della legalità e di etica della responsabilità. Conosce e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione in modo insufficiente. Non ha consapevolezza dell'organizzazione delle istituzioni politiche locali, nazionali e sovranazionali. Non ha un'accettabile conoscenza del patrimonio culturale e delle emergenze monumentali locali. Non usa in maniera consapevole gli strumenti digitali.

Tabella delle valutazioni orali

VOTO	Criteri di valutazione delle prove orali delle discipline (conoscenza degli argomenti,rielaborazione orale, lessico utilizzato)
10	L'alunno conosce gli argomenti in modo approfondito e dettagliato e li rielabora con disinvoltura, in modo efficace e personale; si esprime con proprietà di linguaggio, usando un lessico vario e appropriato.
9	L'alunno conosce gli argomenti in modo esaustivo e li rielabora in modo deciso e personale; si esprime con fluidità, usando un lessico ricco e coerente.
8	L'alunno conosce gli argomenti in modo sostanzialmente completo e li rielabora con autonomia e in modo pertinente; si esprime con chiarezza espositiva, usando un lessico corretto e specifico.
7	L'alunno conosce gli argomenti in modo discreto e li rielabora in modo abbastanza corretto; si esprime con una certa sicurezza , usando un lessico coerente.
6	L'alunno conosce gli argomenti in modo accettabile e li rielabora in modo adeguato,seppur con qualche aiuto; si esprime in modo comprensibile, usando un lessico semplice.
5	L'alunno conosce gli argomenti in modo superficiale e incompleto; li rielabora in modo incerto e mnemonico; si esprime in modo non sempre chiaro, usando un lessico essenziale.
1-4	L'alunno possiede conoscenze lacunose, divaga e non è in grado di orientarsi all'interno delle discipline, si esprime in modo confuso e disorganico, con fatica,usando un lessico povero.



TABELLE DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI

Criteri generali di valutazione:

- aderenza alla traccia proposta;
- organicità del pensiero e chiarezza espositiva;
- apporti personali di riflessione e spunti critici;
- corretto ed appropriato uso della lingua;
- conoscenza dell'argomento proposto;
- ricchezza lessicale.

Griglia per tema espositivo

Li velli	Aderenza alla traccia	Esposizione	Correttezza Ortografica e sintattica	lessico	Contenuti
10	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa	E' espresso in modo organico con ordine e chiarezza	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto	Gli argomenti sono presentati in modo personale con considerazioni mature e originali
8-9	L'elaborato si presenta attinente alla traccia e si sviluppa complessivamente in maniera completa	E' espresso in modo coerente e coeso	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico	Gli argomenti sono presentati in modo pertinente e personale
7	L'elaborato si presenta sostanzialmente attinente alla traccia	E' espresso in modo abbastanza chiaro e scorrevole	Risulta complessivamente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta adeguato alla tipologia testuale richiesta	Gli argomenti sono Presentati in modo coerente con alcune considerazioni personali
6	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia	E' espresso in modo semplice e lineare	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta ristretto e ripetitivo	Gli argomenti sono presentati in modo generico e dispersivo
4-5	L'elaborato si presenta Non attinente alla traccia	E' espresso in modo confuso, riduttivo e approssimativo	Risulta poco corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta semplice e ripetitivo	Gli argomenti sono presentati in modo incompleto e disorganico

Griglia testo narrativo

Li vell i	Aderenza alla traccia	Esposizione	Correttezza ortografica e sintattica	Lessico	Contenuti
10	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa	E' espresso in modo articolato, organico, chiaro e ordinato	Risulta ben strutturato e accurato dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta ricco, ben appropriato e funzionale al contesto	L'intreccio è originale e sviluppato in maniera creativa, ampia e coinvolgente
8-9	L'elaborato si presenta attinente alla traccia e si sviluppa complessivamente in maniera completa	E' espresso in modo coerente e ben strutturato	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico	L'intreccio è coerente, interessante e sviluppato in maniera avvincente in alcune sue parti
7	L'elaborato si presenta sostanzialmente attinente alla traccia	E' espresso in modo abbastanza chiaro e scorrevole	Risulta per lo più corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta per lo più appropriato alla tipologia testuale richiesta	L'intreccio è sviluppato in maniera coerente e adeguata
6	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia	E' espresso in modo semplice e lineare	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta generico e ripetitivo	L'intreccio è semplice ed essenziale
4-5	L'elaborato si presenta non attinente alla traccia	E' espresso in modo elementare, confuso e incoerente	Risulta poco corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato è limitato	L'intreccio è confuso e poco pertinente

Griglia di valutazione della Tipologia: testo misto (riassunto, parafrasi e rielaborazione)

Li velli	Comprensione del testo	Organizzazione del testo	Correttezza Ortografica e sintattica	Lessico	Contenuti
10	Il testo coglie in modo preciso e accurato l'idea centrale e lo scopo	Ha un'articolazione completa, chiara e organica	Risulta completamente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto	L'elaborazione risulta completa, con riferimenti opportuni, maturi e personali
8-9	Il testo coglie in modo appropriato l'idea centrale e lo scopo	Ha un'articolazione abbastanza coesa, ordinata e chiara	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico	L'elaborazione risulta corretta e coerente.
7	Il testo coglie in modo adeguato l'idea centrale e lo scopo	Ha un'articolazione per lo più chiara e corretta;	Risulta complessivame nte corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta per lo più appropriato alla tipologia testuale richiesta	L'elaborazione risulta abbastanza corretta e coerente
6	Il testo coglie in modo essenziale l'idea centrale e lo scopo	Ha un'articolazione semplice e non sempre ordinata	Risulta imprecisa e non sempre corretta	Il lessico adoperato risulta generico e ripetitivo	L'elaborazione è stata svolta modo superficiale e dispersivo
4-5	Il testo non coglie l'idea centrale e lo scopo	Ha un'articolazione disordinata e disorganica	Risulta scorretta dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta elementare e ripetitivo	L'elaborazione risulta incerta e frammentaria

Griglia di valutazione del testo argomentativo

Li velli	Aderenza alla traccia	Argomentazione Ed organizzazione del testo	Correttezza ortografica e sintattica	Lessico	Contenuti
10	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa	E'argomentato in modo organico con ordine e chiarezza, avvalorato da prove esaurienti e da confutazioni convincenti	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta ricco,pertinente e funzionale al contesto	Gli argomenti sono presentati in maniera ampia e articolata, con riflessioni personali originali e significative
8-9	L'elaborato si presenta attinente alla traccia e si sviluppa in modo abbastanza completo	E'argomentato in modo coerente, avvalorato da prove pertinenti e da confutazioni appropriate	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico	Gli argomenti sono presentati in modo esauriente, con appropriate riflessioni personali
7	L'elaboratosi presenta sostanzialmente attinente alla traccia	E'argomentato in modo abbastanza chiaro, avvalorato da prove adeguate	Risulta per lo più corretta dal punto di vista ortograficoe sintattico	Il lessico adoperato risulta adeguato alla tipologia testuale richiesta	Gli argomenti sono presentati in modo sostanzialmente ordinato con alcune riflessioni
6	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia	E' argomentato in modo semplice ed essenziale	Risulta imprecisa e non sempre corretta dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta generico e ripetitivo	Gli argomenti sono presentati in modo complessivamente adeguato, ma non abbastanza approfonditi
4-5	L'elaborato si presenta poco attinente alla traccia in tutte le sue parti	E'argomentato in modo confuso e non ha rispettato le regole del genere	Risulta poco corretta dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta limitato e poco appropriato	Gli argomenti sono presentati in modo incompleto e poco significativo

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI DI SCIENZE MATEMATICHE

Criteri generali di valutazione:

- Produzione elaborato, numero di quesiti affrontati e risolti;
- Conoscenza dei contenuti;
- Comprensione delle richieste; impostazione del lavoro in ordine a chiarezza e precisione; individuazione di un metodo risolutivo e la sua efficacia;
- Applicazione di regole e procedimenti;
- Possesso e uso del linguaggio specifico.

Livelli	Produzione	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Linguaggio
10	Produce elaborati coerenti.	Possiede una conoscenza completa degli argomenti.	Comprende in modo completo le richieste	Applica regole e procedure in modo corretto ed esauriente.	Utilizza con sicurezza e precisione il linguaggio grafico/simbolico.
8-9	Produce elaborati chiari e corretti.	Possiede una conoscenza dei contenuti esauriente	Comprende Le richieste in modo generalmente efficace.	Applica regole e procedure in modo consapevole e corretto.	Utilizza con precisione il linguaggio grafico/ simbolico.
7	Produce elaborati adeguati.	Possiede una conoscenza dei contenuti corretta e abbastanza completa	Comprende le richieste e le affronta con una certa sicurezza.	Applica regole e procedure in modo generalmente corretto.	Usa il linguaggio grafico/ simbolico in modo adeguato.
6	Produce elaborati non sempre corretti.	Possiede una conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti	Comprende le richieste e giustifica solo in parte le proprie risposte	Applica regole e procedure in semplici situazioni e con qualche errore	Usa il linguaggio grafico/ simbolico in modo accettabile.
4-5	Produce elaborati poco comprensibili.	Possiede una conoscenza generica dei contenuti	Ha difficoltà nella comprensione delle richieste.	Applica regole e procedure in modo parziale/ scorretto.	Usa un linguaggio grafico/simbolico generico e scorretto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA INGLESE E FRANCESE

(Questionario relativo al brano di comprensione)

Candidato/a Classe.....Sez..... Scuola

Competenze linguistiche e testuali

- COMPRESIONE

Ha compreso il *testo* in modo:

- | | |
|---|---------|
| <input type="checkbox"/> completo | punti 5 |
| <input type="checkbox"/> abbastanza completo | punti 4 |
| <input type="checkbox"/> essenziale | punti 3 |
| <input type="checkbox"/> superficiale | punti 2 |
| <input type="checkbox"/> frammentario | punti 1 |
| <input type="checkbox"/> non ha compreso il testo | punti 0 |

- PRODUZIONE

Ha risposto alle domande utilizzando le *strutture-sintattiche* in modo:

- | | |
|--|-----------|
| <input type="checkbox"/> corretto | punti 2,5 |
| <input type="checkbox"/> quasi corretto | punti 2 |
| <input type="checkbox"/> abbastanza corretto | punti 1,5 |
| <input type="checkbox"/> non sempre corretto | punti 1 |
| <input type="checkbox"/> poco corretto | punti 0,5 |
| <input type="checkbox"/> non corretto | punti 0 |

- RIELABORAZIONE

Ha rielaborato :

- | | |
|--|-----------|
| <input type="checkbox"/> la maggior parte delle risposte o tutte | punti 1 |
| <input type="checkbox"/> solo alcune risposte | punti 0,5 |
| <input type="checkbox"/> non ha rielaborato nessuna risposta | punti 0 |

Ha risposto alle *domande personali* in modo:

- | | |
|---|-----------|
| <input type="checkbox"/> esauriente | punti 1,5 |
| <input type="checkbox"/> essenziale | punti 1 |
| <input type="checkbox"/> non ha risposto oppure ha risposto in modo superficiale o poco significativo | punti 0 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA INGLESE E FRANCESE

(Lettera/Dialogo)

Candidato/a Classe.....Sez..... Scuola

a. Aderenza alla traccia

La lettera risulta:

- | | |
|---|-----------|
| <input type="checkbox"/> aderente alla traccia | punti 1 |
| <input type="checkbox"/> abbastanza aderente alla traccia | punti 0,5 |
| <input type="checkbox"/> non aderente alla traccia | punti 0 |

b. Sviluppo della traccia

Il testo è organizzato in modo:

- | | |
|--|---------|
| <input type="checkbox"/> ampio e personale | punti 4 |
| <input type="checkbox"/> esauriente | punti 3 |
| <input type="checkbox"/> generalmente pertinente | punti 2 |
| <input type="checkbox"/> superficiale e poco significativo | punti 1 |
| <input type="checkbox"/> incompleto e spesso confuso | punti 0 |

c. Scelta del lessico e delle funzioni comunicative

L'utilizzo del lessico e delle funzioni comunicative risulta:

- | | |
|--|-----------|
| <input type="checkbox"/> corretto | punti 2 |
| <input type="checkbox"/> generalmente corretto | punti 1,5 |
| <input type="checkbox"/> non sempre corretto | punti 1 |
| <input type="checkbox"/> poco corretto | punti 0,5 |
| <input type="checkbox"/> non corretto | punti 0 |

d. Correttezza morfosintattica

L'utilizzo delle strutture morfosintattiche risulta:

- | | |
|--|-----------|
| <input type="checkbox"/> corretto | punti 3 |
| <input type="checkbox"/> quasi corretto | punti 2,5 |
| <input type="checkbox"/> abbastanza corretto | punti 2 |
| <input type="checkbox"/> non sempre corretto | punti 1,5 |
| <input type="checkbox"/> poco corretto | punti 1 |
| <input type="checkbox"/> non corretto | punti 0 |

Criteri di ammissione alle classi successive e agli Esami di Stato

Per l'ammissione alle classi successive si fa riferimento alla nota ministeriale del 06/05/2021 n.699 avente per oggetto: "Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie Primo e secondo ciclo di istruzione". La scuola dell'Infanzia per l'ammissione alla sezione successiva tiene in considerazione le abilità e competenze che il bambino ha acquisito durante l'anno nei vari campi di esperienza. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e degli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione per le classi non terminali è effettuata in via ordinaria, tenendo a riferimento: per la scuola Primaria il decreto legislativo n. 62/2017 e ordinanza ministeriale n. 172/2020; per la scuola Secondaria di primo grado il decreto legislativo n. 62/2017. Gli studenti per essere ammessi alla classe successiva o all'esame di stato devono avere i seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale;
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari gravi, come sospensione o voto di condotta cinque;
- non avere valutazioni negative in più di tre discipline;

Lo studente può essere ammesso alla classe successiva e all'esame di stato, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o due discipline o nel voto di ammissione, insufficienze che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione. La valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte in modalità a distanza (qualora si fosse presentata tale evenienza) produce gli stessi effetti delle attività didattiche svolte in presenza, ai sensi di quanto disposto dal decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 2021, n. 21. I singoli docenti, prima dello scrutinio, inseriscono la propria proposta di voto nello spazio apposito del registro online, tenendo presente i criteri dettati dalla normativa. Accertato che i docenti abbiano messo in atto tutte le strategie possibili per il recupero delle lacune evidenziate dagli alunni nel corso dei due quadrimestri, il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato degli alunni che avranno dato prova di comportamento scorretto e inosservante delle regole; avranno superato il limite massimo di assenze previste per la validità dell'anno scolastico; avranno conseguito più di tre valutazioni negative di varia entità nelle diverse discipline del Consiglio di classe. In sede di consiglio, comunque, si discuteranno nello specifico i singoli casi con riferimento alle situazioni individuali. Nel caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline (non superiore a tre) saranno informate le famiglie che provvederanno nel periodo estivo a far recuperare le lacune delle discipline in oggetto.

Per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del Piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti deve fare riferimento al piano didattico personalizzato.

Criteri per l'attribuzione della lode: la Commissione attribuisce all'unanimità la lode agli/alle alunni/e che abbiano ottenuto una votazione finale di 10 e abbiano compiuto un percorso scolastico distinto per risultati e avere dato con il loro impegno brillante un contributo positivo alla vita della classe e della scuola.

Criteri essenziali per la conduzione e la valutazione del colloquio pluridisciplinare

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado sulle modalità di conduzione del colloquio degli Esami conclusivi di primo ciclo stabiliscono che il candidato inizierà il colloquio con la presentazione della tesina assegnata dal Consiglio di classe, anche attraverso la presentazione di elaborati realizzati con forme espressive effettuate nel corso dell'anno scolastico. Da questo punto di partenza si svilupperà il colloquio effettuando, senza forzature, gli opportuni collegamenti con le varie discipline.

La prova orale sarà sviluppata su un piano pluridisciplinare e, secondo la normativa vigente, tenderà ad accertare la conoscenza globale posseduta dal candidato e le competenze acquisite.

Per la valutazione del colloquio, i docenti terranno conto degli obiettivi cognitivi quali la comprensione della comunicazione, la conoscenza dei contenuti, la coerenza e l'organicità espositiva; la capacità di coordinare le conoscenze, la capacità di rielaborazione e di valutazione personale; l'uso adeguato del lessico, la creatività e l'operatività, il modo di relazionarsi con gli interlocutori, la capacità di trasferire in contesti altri le conoscenze apprese e le competenze acquisite.

Griglia per valutazione dell'elaborato

Li velli	Aderenza al tema	Esposizione	Correttezza Ortografica e	Lessico	Contenuti
10	L'elaborato si presenta pienamente attinente al tema assegnato e si	E' espresso in modo organico con ordine	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e	Il lessico adoperato risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto	Gli argomenti sono presentati in modo personale con considerazioni mature e originali
9	L'elaborato si presenta attinente al tema assegnato e si sviluppa complessivamente in maniera completa	E' espresso in modo coerente e coeso	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico	Gli argomenti sono presentati in modo pertinente e personale
7	L'elaborato si presenta sostanzialmente attinente al tema assegnato e si sviluppa complessivamente	E' espresso in modo abbastanza chiaro e scorrevole	Risulta complessivamente corretto dal punto Di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta adeguato alla tipologia testuale richiesta	Gli argomenti sono presentati in modo coerente con alcune considerazioni personali

6	L'elaborato si presenta parzialmente attinente al tema assegnato e si sviluppa in modo	E' espresso in modo semplice e lineare	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta ristretto e ripetitivo	Gli argomenti sono presentati in modo generico e dispersivo
4-5	L'elaborato si presenta non attinente al tema assegnato e si	E' espresso in modo confuso, riduttivo e approssimativo	Risulta poco corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta semplice e ripetitivo	Gli argomenti sono presentati in modo incompleto e disorganico

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Nel corso della prova orale sarà accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali come declinati dal Curricolo d Istituto e dalla programmazione specifica dei Consigli di classe e in particolare:

a. della Lingua italiana

b. delle competenze logico-matematiche

c. delle competenze nelle Lingue straniere (art. 2 comma 5 dell'O.M 52/2021)

Il colloquio avrà lo scopo di valutare il livello di acquisizione delle conoscenze,abilità e competenze, ponendo particolare attenzione alla:

1.capacità di argomentazione e di risoluzione dei problemi

2.rielaborazione personale

3.capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio

4.capacità di esprimere un giudizio critico e riflessivo

VOTO	
10	L'alunno argomenta con sicurezza, rielabora i contenuti con disinvoltura; espone in modo chiaro, autonomo ed esaustivo; si esprime con proprietà di linguaggio, usando un lessico vario e appropriato; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); collega le discipline in modo organico, originale e significativo; esprime valutazioni critiche e riflessive. La conoscenza degli argomenti risulta approfondita.
9	L'alunno argomenta con sicurezza, rielabora i contenuti con sicurezza; espone in modo chiaro, autonomo ed efficace; si esprime con fluidità, usando un lessico ricco e funzionale; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti,

	ecc.); collega le discipline in modo autonomo, e significativo; esprime valutazioni personali e critiche. La conoscenza degli argomenti è completa.
8	L'alunno argomenta in modo abbastanza sicuro, rielabora i contenuti in modo pertinente; espone in modo chiaro e scorrevole; si esprime in modo corretto, usando un lessico coerente; utilizza adeguatamente codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); collega le discipline in modo autonomo e funzionale; esprime valutazioni personali motivate. La conoscenza degli argomenti è esauriente.
7	L'alunno argomenta con qualche insicurezza, rielabora i contenuti dell'elaborato in modo quasi adeguato; espone in modo chiaro, ma non sempre preciso; si esprime in modo accettabile, usando un lessico semplice, utilizza alcuni codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); collega la maggior parte delle discipline in modo lineare; esprime alcune valutazioni personali. La conoscenza degli argomenti è discreta.
6	L'alunno argomenta con qualche incertezza, rielabora i contenuti in modo semplice, espone in modo non sempre chiaro e coerente; utilizza un lessico essenziale con qualche ripetizione, si serve di alcuni codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); i collegamenti fra le discipline appaiono non sempre funzionali; propone semplici valutazioni personali. La conoscenza degli argomenti è sufficiente.
5	L'alunno argomenta solo se sollecitato, rielabora i contenuti in modo incerto; espone in modo poco chiaro esprimendosi con difficoltà e usando un lessico generico; collega alcune discipline solo se guidato. Le valutazioni personali sono pressoché inesistenti. La conoscenza degli argomenti è modesta.
≥4	L'alunno non è in grado di argomentare; rielabora i contenuti con difficoltà; espone in modo confuso e disorganico; si esprime a fatica, usando un lessico povero; non riesce ad effettuare collegamenti fra le discipline; non esprime valutazioni personali sul lavoro effettuato; La conoscenza degli argomenti è molto incerta e lacunosa.

Giudizio finale

VOTO	
10/9	Nel corso del triennio, il candidato ha partecipato in modo attivo e motivato/ proficuamente alle attività didattiche, evidenziando un processo di apprendimento autonomo e produttivo, raggiungendo risultati completi/ più che soddisfacenti. Ha mostrato valide capacità espressive, di comprensione e di analisi. In sede di esame ha confermato la sua preparazione completa/apprezzabile/critica e appropriata e un ottimo/distinto grado di maturità. Ha saputo sviluppare gli argomenti con padronanza, ricchezza di informazioni, proprietà di linguaggio, completando i ragionamenti con riflessioni personali e critiche, a conferma di uno studio triennale diligente.

	Si ritiene idoneo a proseguire gli studi presso un liceo o in qualsiasi scuola.
8	<p>Nel corso del triennio il candidato ha partecipato attivamente e con costanza alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento autonomo e raggiungendo buoni risultati. Ha mostrato appropriate capacità espressive, di comprensione e di analisi. In sede d'esame il candidato ha rivelato una buona preparazione e un adeguato grado di maturità. Ha saputo sviluppare gli argomenti in modo ordinato e personale, con un appropriato uso dei diversi linguaggi, confermando i risultati di formazione culturale maturati nel corso del triennio.</p> <p>Si ritiene idoneo a proseguire gli studi presso un liceo o in qualsiasi scuola.</p>
7	<p>Nel corso del triennio il candidato ha partecipato alle attività didattiche in modo adeguato, evidenziando un processo di apprendimento abbastanza autonomo e raggiungendo discreti risultati. Ha mostrato accettabili capacità espressive, di comprensione e di analisi. In sede d'esame il candidato ha rivelato una discreta preparazione e un buon livello di maturità. Ha saputo sviluppare gli argomenti in modo abbastanza sicuro e coerente, con un'adeguata strutturazione del discorso, confermando i risultati di formazione culturale maturati nel corso del triennio.</p> <p>Si ritiene idoneo a proseguire gli studi presso un Istituto professionale</p> <p>Si conferma l'indirizzo di scuola superiore consigliato.</p>
6	<p>Nel corso del triennio il candidato ha partecipato alle attività didattiche in modo non sempre costante/discontinuo, evidenziando un processo di apprendimento graduale/ lento e raggiungendo i risultati accettabili. Ha mostrato sufficienti capacità espressive, di comprensione e di analisi. In sede d'esame il candidato ha rivelato una preparazione globalmente accettabile e un livello di maturità adeguato all'età. E' riuscito a sviluppare gli argomenti in modo semplice con una strutturazione del discorso non del tutto sicura, confermando i risultati di formazione culturale maturati nel corso del triennio.</p> <p>Si ritiene idoneo a proseguire gli studi presso un Istituto professionale/corso professionale</p> <p>Si conferma l'indirizzo di scuola superiore consigliato.</p>
5	<p>Nel corso del triennio il candidato ha partecipato alle attività didattiche in modo discontinuo, evidenziando un processo di apprendimento limitato/non sempre adeguato e raggiungendo risultati modesti. Ha mostrato scarse capacità espressive, di comprensione e di analisi. In sede d'esame il candidato ha rivelato una preparazione insufficiente e un livello di maturità poco adeguato all'età. Non è riuscito a sviluppare gli argomenti d'esame, nonostante l'aiuto degli insegnanti, confermando i risultati di formazione culturale maturati nel corso del triennio.</p> <p>Non si ritiene idoneo a essere licenziato.</p>

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

(ex Legge 107/2015)

Nell'elaborazione del presente piano – relativamente a questa sezione – il Collegio dei docenti ha tenuto conto dell'art. 3 del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, come novellato dal comma 14 della Legge 107/2015. **ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'Infanzia	a.s. 2021-22: n.	12	0	N° 6 sezioni tempo pieno
Scuola Primaria	a. s. 2021-22: n.	18+(2 Ingl.)		N° 14 classi tempo normale
	Sostegno		5C+ 6h	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe concorso/ sostegno	di	a.s.2021-22			Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043 LETTERE		6			N° 9 CLASSI TEMPO PROLUNGATO
A059 MATEMATICA		4			N° 9 CLASSI TEMPO PROLUNGATO
A345 INGLESE		1			N° 9 CLASSI TEMPO PROLUNGATO
A245 FRANCESE		1			N° 9 CLASSI TEMPO PROLUNGATO
A028 ED. ARTISTICA		1			N° 9 CLASSI TEMPO PROLUNGATO
A030 ED. FISICA		1			N° 9 CLASSI TEMPO PROLUNGATO
A032 ED. MUSICALE		1			N° 9 CLASSI TEMPO PROLUNGATO
A033 ED. TECNICA		1			N° 9 CLASSI TEMPO PROLUNGATO
SOSTEGNO		3C+9h			N° 8 CLASSI TEMPO PROLUNGATO

ORGANICO DI POTENZIAMENTO
(ai sensi della legge 107/15 art.1 comma 7)

Posti per il potenziamento richiesti

Tipologia	n. docenti	Motivazione
A059 - Scienze matematiche	1	Recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche finalizzato all'innalzamento degli esiti nelle prove INVALSI
A345 Lingua straniera (Sc. Sec. I grado)	1	Innalzamento della competenza conversazione in lingua inglese
Ambito artistico-musicale	1	Potenziamento dei linguaggi non verbali
Ambito tecnologico	1	Promozione della didattica legata alle nuove tecnologie
Ambito linguistico- umanistico	1	Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche finalizzato all'innalzamento degli esiti nelle prove INVALSI
Ambito sportivo	1	Promozione di uno stile corretto di vita e di sviluppo armonico della personalità

Posti per il potenziamento assegnati per l'a.s.

Tipologia	n. docenti	Impiego del docente
Ed. Musicale	1	Supporto alle classi
Scuola Primaria Scuola infanzia	2 2	Attività di recupero e di supporto per ambiti disciplinari rivolte agli alunni di tutte le classi della scuola Primaria e Infanzia Attività di ampliamento dell'Offerta formativa in orario curricolare.

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	4
Collaboratore scolastico	<p style="text-align: center;">10 OD+2OF+2Covid</p> <ul style="list-style-type: none"> • n° 5 unità nei plessi di scuola Infanzia-Primaria e Secondaria di Pollina • n° 5 unità nei plessi di Finale • n° 4 unità nei plessi di San Mauro Castelverde

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE



Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale scolastico è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Le UNITÀ FORMATIVE possono prevedere: Formazione in presenza, Formazione on-line, Sperimentazione didattica, Lavoro in rete, Approfondimento collegiale o personale, Progettazione e rielaborazione. Le unità formative possono essere proposte e attuate dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione, dalle Università e dai consorzi universitari, da altri soggetti accreditati. Il Collegio Docenti dell'I.C. Pollina – San Mauro C/de, in ottemperanza alla legge 107 e alle indicazioni contenute nel Piano per la formazione dei docenti 2022-2025 emanato dal MIUR, delibera le proprie attività di aggiornamento e formazione del corpo docente, tenendo conto delle proposte e richieste elaborate nei singoli dipartimenti.

Finalità:

Le attività di formazione docenti avranno lo scopo di: creare autonomia organizzativa e didattica; sviluppare una didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base; incrementare le competenze digitali e i nuovi ambienti per l'apprendimento; arricchire le competenze di lingua straniera; porre attenzione al tema dell'inclusione e della disabilità; creare coesione sociale e prevenire il disagio giovanile globale; sollecitare l'integrazione e le competenze di cittadinanza; potenziare le capacità di valutazione e miglioramento. Modalità di svolgimento dei corsi: Il collegio dichiara la propria disponibilità a svolgere le attività di formazione servendosi di tutte le modalità di aggiornamento disponibili, ovvero attraverso partecipazione a corsi e convegni in presenza ed online, attività seminariali, attività di problem- solving, di progettazione didattica, di autoaggiornamento, attività di ricerca.

BISOGNI FORMATIVI Triennio 2022/2025

- AREA INFORMATICA
- AREA LINGUE
- AREA SICUREZZA
- AREA VALUTAZIONE

2022-2025	TEMATICHE DELLA FORMAZIONE
	Acquisizione di competenze iniziali e avanzate in Informatica Acquisizione di competenze iniziali e avanzate in Lingua Inglese
	Formazione sulla Sicurezza (Acquisizione competenze di Pronto Soccorso e Servizio Antincendio)
	La valutazione nella Scuola Primaria
	Strategie per una nuova didattica innovativa

FORMAZIONE PERSONALE ATA

2022-2025	TEMATICHE DELLA FORMAZIONE
	Nuove tecnologie per la gestione dei servizi di segreteria
	Formazione sulla sicurezza
	Formazione pratiche sulla ricostruzione della carriera



PROGETTAZIONE FORMATIVA PER GLI ALUNNI



Si riportano di seguito le macroaree che rappresentano il sistema progettuale dell'Istituto. Esse sono state individuate di concerto con i rappresentanti delle Istituzioni locali, tenendo conto del contesto territoriale che, a nostro avviso, va preservato, valorizzato, conosciuto nelle sue potenzialità e nei suoi limiti. Annualmente all'interno di ogni macroarea il Collegio inserisce i progetti specifici da calare nella programmazione di classe.

Accoglienza



I progetti di Accoglienza predisposti dai vari ordini di scuola (Orsocercabracci", "Il valore delle emozioni" Scuola Infanzia; "Si ricomincia con fatine e folletti", "Si ricomincia" della Scuola Primaria; "Benvenuti a scuola" Scuola secondaria di 1° rappresentano l'occasione fondamentale per creare un ponte positivo tra i vari ordini di scuola dell'Istituto, per favorire l'inserimento degli alunni e metterli a proprio agio nel nuovo ambiente di destinazione. Per gli insegnanti è un momento di osservazione per integrare le informazioni raccolte attraverso i colloqui con le maestre e la lettura dei fascicoli degli alunni. Si prevedono attività programmate sin dai primi giorni del mese di settembre, atte a favorire la socializzazione, l'integrazione e la conoscenza, lo "star bene insieme", attraverso attività ludico-creative; presentazione degli alunni nuovi, esplorazione delle strutture e degli spazi.

Obiettivi:

- Favorire la socializzazione, l'integrazione e la conoscenza di sé e degli altri
- Educare alle relazioni positive e a comunicare bisogni e paure
- Conoscere le strutture, gli spazi della scuola

Strumenti : Carta, cartoncini, palloncini, colori, fotocopiatore.

Durata e tempi di attuazione: settembre-ottobre

Destinatari: alunni-docenti

Costi: a carico della scuola



Educazione Ambientale

I progetti di educazione ambientale hanno la finalità di favorire lo sviluppo di una mentalità "ecologica", volta ad abituare i giovani ad una consapevole fruizione dell'ambiente, promuovere lo sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui essi vivono, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti. Le attività proposte hanno l'obiettivo di far conoscere il territorio, le sue risorse e le sue problematiche. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Durante l'anno saranno sviluppate attività legate ai vari progetti, iniziative promosse dal Parco delle Madonie e giornate -evento sul territorio come "la Festa dell'Albero," Puliamo il mondo"; "Giornata della terra", per far capire quanto sia importante avere un ruolo attivo nella salvaguardia dell'ambiente. Verranno realizzati cartelloni, power point sulle specie arbustive del Parco, effettuate ricerche, visite dirette sul territorio. Gli alunni della Primaria e della Secondaria di 1° parteciperanno al progetto "Adotta una spiaggia" promosso da Palma Nana e Marevivo per la conoscenza e la valorizzazione del territorio.

Obiettivi

- Riflettere sul valore dell'aria, dell'acqua, della terra come bene comune, per sviluppare comportamenti di consumo sostenibile di questi beni, avendo cura della loro tutela e del loro sviluppo, anche a favore delle generazioni future;
- Far comprendere il concetto di interdipendenza tra individuo e ambiente;
- Conoscere il concetto di alimentazione sostenibile, l'uso delle sostanze nocive in agricoltura e l'utilizzo degli O.G.M;
- Conoscere le principali leggi e normative riguardanti la tutela dell'ambiente, comprendere e analizzare il significato di "sviluppo sostenibile";
- Comprendere le problematiche attuali del territorio a fronte degli impatti dei cambiamenti climatici;
- Conoscere il ciclo dei rifiuti e sensibilizzare al concetto di riuso e riduzione dei rifiuti;
- Prendere coscienza dell'inquinamento elettromagnetico, termico, nucleare e acustico;
- Stimolare la consapevolezza del valore delle risorse idriche per la terra e per l'uomo e sviluppare un approccio sistemico e responsabile;
- Stimolare l'adozione di stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto delle esigenze locali e globali

Durata e tempi di attuazione: anno scolastico

Destinatari: alunni dell'Istituto

Costi: a carico della scuola o delle famiglie



I progetti di quest'ambito mirano a promuovere stili di vita corretti e ad adottare comportamenti che contribuiscono alla tutela e alla salvaguardia della salute, dal momento che proprio in questa età si strutturano abitudini alimentari che avranno conseguenze per tutta la vita. Si affronteranno tematiche vaste come la bulimia e l'anoressia, prevenzione delle dipendenze patologica alcool, fumo e droga, ludopatie, in collaborazione con l'ASP del territorio. Si promuoveranno attività in classe e on line.

Obiettivi:

- Educare i ragazzi ad uno stile alimentare sano, abituandoli al consumo di frutta e verdure;
- Rendere gli alunni consumatori consapevoli e saper leggere con consapevolezza le etichette sui prodotti;
- Fornire notizie corrette sul fumo, sull'alcool, sulle dipendenze dalle sostanze: gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento; le alterazioni comportamentali e soprattutto contrastare e sovvertire la "cultura" dell'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti come sinonimo di libertà e divertimento; prevenire le dipendenze da ludopatie;
- Far comprendere come il non fumare abbia conseguenze positive non solo sulla salute dell'organismo ma anche sul piano della libertà e dell'indipendenza dell'individuo;
- Aiutare i ragazzi a sviluppare comportamenti adeguati per resistere alle influenze negative di tutte le dipendenze.

Durata e tempi di attuazione: annuale

destinatari: alunni – genitori – docenti

costi: a carico della scuola e delle famiglie

Sport e benessere



Lo sport nella scuola ha l'obiettivo principale di promuovere lo sviluppo e il benessere psico-fisico del ragazzo, la sua crescita completa. Contestualmente migliora la socializzazione, l'aggregazione e l'integrazione. Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ognuno. Saranno organizzati tornei all'interno dell'Istituto, gare sportive tra i plessi dell'Istituto, si parteciperà ai giochi studenteschi, tornei sportivi e a concorsi sulla tematica. A tal proposito è stato costituito il Centro Sportivo " Giochi studenteschi".

Obiettivi:

- Promuovere il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile;
- Trasmettere negli alunni comportamenti ispirati a i principi di una cultura sportiva, portatrice di rispetto per sé e per l'avversario;
- Accrescere il senso di collaborazione e di condivisione;
- Sviluppare il senso di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza;
- Prevenire e contenere diverse forme di disagio psico- relazionale e comportamentale;

Durata e tempi di attuazione: annuale

destinatari: alunni – docenti

Costi: a carico della scuola e delle famiglie



Educazione alla Legalità

Questa area progettuale serve a promuovere tra gli adolescenti la cultura della legalità e il rispetto delle regole, sviluppando la responsabilità sociale, lo spirito di partecipazione, nell'ottica di una maggiore coscienza democratica. Promuove la conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale, a partire dalla scuola dell'infanzia, per sviluppare competenze ispirate ai valori della **responsabilità**, della **legalità**, della **partecipazione** e della **solidarietà**. Mira a migliorare le relazioni tra gli allievi per prevenire e gestire fenomeni di bullismo, cyber-bullismo, prevaricazioni e discriminazioni di genere. Inoltre sviluppa la "Cittadinanza digitale" intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. Attraverso una presa di coscienza del fenomeno mafioso si tenderà a far capire l'importanza dell'impegno delle associazioni che hanno come obiettivo la lotta alla mafia e conoscere gli eroi e le vittime della mafia. L'Istituto continuerà a portare avanti il **Progetto "Coloriamo il nostro futuro"** sulle mini Amministrazioni Comunali con la finalità di avvicinare i ragazzi ai meccanismi della politica locale e della politica in genere. Gli alunni parteciperanno al Convegno nazionale dei minisindaci, alle giornate della Legalità, a incontri con magistrati, a concorsi e manifestazioni e a incontri di Educazione Stradale.

Obiettivi:

- Promuovere in classe una serena convivenza e atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso tutti;
- Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di gruppo e attivare comportamenti sociali adeguati;
- Diventare consapevoli che ognuno di noi può contribuire al progresso della società con atteggiamenti di cittadinanza attiva;
- Prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, la violenza contro le donne, e prevenire atteggiamenti di prepotenza;
- Conoscere tutte le forme di criminalità organizzata, il fenomeno della corruzione, la diffusione del gioco d'azzardo, per promuovere una partecipazione consapevole nella propria comunità;
- Conoscere gli eroi e le vittime della mafia.

Durata e tempi di attuazione: annuale

destinatari: alunni – genitori – docenti

costi: a carico della scuola e delle famiglie



La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. 2020/2021, l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, e l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola del primo ciclo. La Legge richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. In particolare, nell'articolo 7 viene affermata la necessità che le Istituzioni scolastiche promuovano comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Pertanto, i docenti dei vari ordini di scuola intendono per l'a. s. 2021/22 avviare dei percorsi formativi attraverso i progetti "“Sono un italiano vero” la scuola dell'infanzia, "Salviamo il pianeta...lo ci tengo", " Cellulare in classe : da giocattolo a risorsa didattica" la Scuola Primaria e " Invertiamo la rotta : Siamo noi che facciamo la differenza" la Scuola Secondaria di primo grado, per affrontare il tema della sostenibilità ambientale, in considerazione dell'emergenza dei cambiamenti climatici e il tema della didattica digitale. L'Educazione civica, infatti, ha la finalità di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Obiettivi

- Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo).
- Riconoscere il diritto all'ambiente e alla salute.
- Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
- Riconoscere nelle informazioni date le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani. Sviluppare un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione
- Favorire l'apprendimento e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo
- Sviluppare un pensiero informato sul fenomeno del cambiamento clima

Durata e tempi di attuazione: annuale

destinatari: alunni – docenti

Costi: a carico della scuola e delle famiglia



Musica e linguaggi espressivi

Il progetto Musica e linguaggi espressivi ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale. Il percorso formativo partirà dalle competenze individuali che gli allievi possiedono per potenziarle e ampliarle. Attraverso il linguaggio del corpo, della musica, dell'arte si mirerà al raggiungimento di traguardi di sviluppo armoniosi e costruttivi. Per il triennio 2022-25 l'Istituto, se la situazione pandemica lo permetterà, continuerà a partecipare alla Rassegna Scolastica di Musica "Premio Nazionale Salvuccio Percacciolo" a Mirto.

Obiettivi:

- Sensibilizzare gli allievi all'ascolto musicale
- Apprendere i fondamenti e le tecniche esecutivo-strumentali
- Potenziare le capacità di concentrazione e di coordinamento
- Abituare gli allievi ad esprimere emozioni, sensazioni e idee
- Favorire la socializzazione e l'aggregazione
- Premiare e valorizzare le eccellenze

Durata e tempi di attuazione: annuale

destinatari: alunni – genitori – docenti

costi: a carico della scuola e delle famiglie





Integrazione e Inclusione

La scuola accoglie tutti gli alunni, in particolar modo quanti manifestano disturbi di apprendimento o disagio. I progetti rientranti in quest'area hanno come finalità primaria quella di costruire ambienti scolastici accoglienti e familiari in modo tale che tutti gli alunni possano trovare a scuola benessere fisico e psichico. Le azioni promosse in tal senso tendono allo sviluppo di una mentalità inclusiva sia negli alunni che nel personale tutto. L'Istituto a tal proposito si è dotato del robot NAO che permette di interagire con gli alunni in modo innovativo. Saranno organizzati laboratori d'arte per gli alunni, corsi di formazione on line , incontri con operatori dell'ASP, dibattiti sul tema della diversità.

Obiettivi:

- Educare al valore della diversità.
- Promuovere l'inclusione in tutti i momenti della vita scolastica.
- Sviluppare la consapevolezza che la diversità è un "valore" e una "ricchezza".
- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.
- Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con gli altri.
- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili.
- Migliorare il livello di autonomia degli alunni con disabilità.
- Migliorare la motivazione all'apprendimento.
- Coinvolgere le famiglie nelle attività riguardanti tematiche sociali e in particolari momenti dell'anno.

Durata e tempi di attuazione: annuale

destinatari: alunni – genitori – docenti

costi: a carico della scuola e delle famiglie

Progetto Lingue



L'apprendimento delle lingue straniere permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva anche oltre i confini del territorio nazionale. Gli obiettivi dei progetti afferenti a tale ambito mirano al potenziamento delle competenze linguistiche dello studente, al rinforzo della sua motivazione nell'apprendimento linguistico e ad abituarlo a conoscere mondi diversi dal proprio, aprirsi alle altre culture europee. Essi serviranno, inoltre, ad interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua da applicare in modo sempre più autonomo e consapevole. A tal proposito saranno organizzati gemellaggi elettronici, lezioni di civiltà, corsi di potenziamento della lingua inglese, viaggi studio, Clill

Obiettivi:

- Interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua da applicare in modo sempre più autonomo e consapevole
- Potenziare le capacità di ascolto attivo
- Potenziare la conversazione in lingua
- Motivare gli alunni ad esprimersi non solo nella lingua madre.
- Valorizzare l'esperienza e la conoscenza di realtà diverse dalla propria
- Favorire l'apprendimento e la scoperta

Durata e tempi di attuazione: pluriennale

destinatari: alunni – genitori – docenti

costi: a carico della scuola e delle famiglie



Progetto Orientamento e Continuità

L'orientamento promosso nel primo ciclo dell'istruzione è fondamentale, perché dà la possibilità all'alunno di conoscere se stesso e il mondo che lo circonda. Orientare significa mettere l'alunno in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più sarà in grado di affrontare criticamente la società dei nostri giorni. Nell'ambito delle azioni previste per il segmento della Continuità, saranno organizzati incontri fra gli alunni delle classi ponte e attività laboratoriali svolti in comune, con visita agli ambienti scolastici accompagnati dagli allievi più grandi.

Obiettivi:

- Favorire negli alunni la conoscenza di sé, le proprie attitudini e i propri interessi
- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- Conoscere il territorio di appartenenza e le sue problematiche
- Guidare l'alunno verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini posseduti
- Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada

Durata e tempi di attuazione: annuale

destinatari: alunni – docenti

costi: a carico della scuola che organizza la visita dell'Istituto Superiore

	Progetto Attività alternativa alla Religione Cattolica:
<p>Attività didattiche e formative sui valori fondamentali della vita e della convivenza civile e sul tema dei Diritti dell'uomo. Tali attività, quando possibile e opportuno, saranno finalizzate al consolidamento delle competenze di base e all'approfondimento delle tecniche e dei metodi di studio finalizzati al raggiungimento del successo formativo.</p>	<p>Il percorso formativo di Attività Alternativa all'insegnamento della Religione cattolica si propone di promuovere la "cittadinanza attiva" attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Il progetto vuole promuovere la sensibilità degli alunni agli ideali di pace, dignità, libertà, democrazia, uguaglianza e solidarietà, formare all'autonomia ed alla consapevolezza culturali, necessarie per l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività, e alla cittadinanza in quanto persona titolare di diritti e di doveri. E solo se i ragazzi capiscono che conviene seguire questi valori, la loro vita sarà diversa e migliore, e potremo sperare in una loro adesione ai principi della legalità e della democrazia.</p>
DOCENTE	<p>Musotto Rosalia per gli alunni della classe 3[^] di Finale</p> <p>Solaro Giuliana per l'alunna della classe 1[^] di Finale</p>
DURATA	<p>Intero anno scolastico, per 1 ora settimanale</p>
DESTINATARI	<p>N° 2 alunni della classe 3[^] Finale +n° 1 alunna della classe 1[^] che non si avvalgono dell'I. R. C.</p>
TRAGUARDI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere • Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali • Sapere riconoscere le situazioni di disagio in cui possono verificarsi violazioni dei diritti della persona. • Promuovere negli allievi esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva • Consolidare il concetto di "libertà" come frutto di un sistema di regole e di norme collettive per migliorare la qualità della vita sociale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo).
- Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
- Riconoscere nelle informazioni date le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani. Sviluppare un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione.
- Individuare nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Riconoscere il diritto all'ambiente e alla salute.

Articolazione

dell'apprendimento

ATTIVITA'

- Lettura e commento di alcuni articoli della "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani"
- Lettura commentata di alcuni articoli della Costituzione Italiana
- Conoscere i primi documenti in difesa dei bambini: la "Dichiarazione dei diritti del fanciullo" (Onu, 1959); la "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" (Onu, 1989).
- Il lavoro minorile oggi: le diverse tipologie e la loro diffusione geografica. Le altre forme di sfruttamento minorile e di violazione della dignità dei bambini e dei ragazzi: analfabetismo, fame...
- Organismi internazionali attivi in difesa dei diritti dei bambini e dei ragazzi. Riflessioni e considerazioni personali, anche in modo guidato
- Produzioni di racconti, poesie, testi, cartelloni, schede di sintesi o mappe. Conversazioni, esercizi di narrazione, rielaborazione di una storia.
- Ricerche e approfondimenti
- Lettura e ascolto di dialoghi e testi di vario genere legati alle tematiche di cittadinanza attiva quali l'amicizia, la solidarietà e il volontariato, il ruolo della donna, il bullismo, il rispetto per le diversità (razze, religioni, disabilità ecc..) e la tutela dell'ambiente, affrontate a partire da materiali stimolo (letture e video).

Mediazione didattica

METODOLOGIE:

Lezione interattiva, ricerca, approfondimento, stimolo all'operatività. Momenti di riflessione.

MEZZI

Libri di testo e non, schede, fotocopie, vocabolario, visione di film, sussidi multimediali. Articoli di giornale, riviste.

RISULTATI ATTESI

L'alunno in relazione all'impegno e al grado di attenzione è in grado di Interagire con gli altri seguendo le indicazioni fornite.

Si avvia a riconoscere ed adottare comportamenti corretti, a

acquisite sui portatili in dotazione.

Soggetti coinvolti:

Nel progetto saranno coinvolti gli alunni (min.5/max 15) delle classi terze della Secondaria di 1° dei plessi di

Pollina, Finale e San Mauro Castelverde, che sceglieranno volontariamente di partecipare

Sede e giornata di svolgimento:

Gli alunni dei Plessi di Pollina e Finale svolgeranno gli incontri presso il Laboratorio Informatico del Plesso di Finale nella giornata di mercoledì dalle 15.00 alle ore 17.00

Gli alunni del Plesso di San Mauro svolgeranno gli incontri presso il Laboratorio Informatico del Plesso di San Mauro nella giornata di mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 17:00

Docenti formatori:

Gli incontri saranno tenuti dai docenti componenti il Team digitale (o, in mancanza di disponibilità, da altro personale assunto dall'Ente scolastico) con organizzazione interna da definirsi.

Obiettivi specifici del laboratorio informatico

Totale ore di formazione : 25

Costi: a carico della scuola

Progetti PON FESR: "Digital Board : trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"



Eventi significativi della storia della scuola



Borsa di studio Paolo Lo Verde

La famiglia Lo Verde per ricordare la scomparsa del loro congiunto Paolo nella campagna militare in Russia durante la Seconda Guerra Mondiale ha istituito, in accordo con il Dirigente Scolastico pro-tempore della Scuola Secondaria di primo grado, una Borsa di Studio in denaro da conferire agli alunni delle classi terze, licenziati con il voto di dieci su dieci, previo superamento di una prova scritta che verte sul tema della pace dei popoli. La prova scritta si attua solo se più alunni hanno ottenuto il voto di dieci/dieci.

Obiettivi:

- Premiare le eccellenze
- Stimolare l'impegno e l'interesse verso la scuola
- Valorizzare il merito

Tempi di attuazione: annuale

destinatari: alunni classi III con votazione dieci /dieci

costi: a carico dell'Istituto di Credito San Cataldo





RETI E CONVENZIONI

Il nostro Istituto risponde ai bisogni espressi dal contesto e dall'utenza anche attraverso la collaborazione con diversi soggetti del territorio: gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche. L'Istituto intende costruire un sistema comunicativo, formativo e operativo tra scuola e territorio attraverso uno scambio di servizi, che spesso vede la scuola in rete con altre istituzioni formative o agenzie che partecipano alle attività di alcune reti tra scuole e che hanno ampiezza e compiti diversi.

Per il triennio 22-25 saranno attive le seguenti reti e collaborazioni:

- **COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO:** l'Istituto continuerà, anche per il triennio di riferimento, a portare avanti il progetto in rete "Coloriamo il nostro futuro (mini Amministrazioni Comunali)- Scuola polo Castellana- allo scopo di avvicinare i ragazzi ai meccanismi della politica locale e della democrazia agita. Si tratta di una rete attiva su territorio nazionale, con particolare riguardo ai Comuni e alle scuole che insistono sui territori dei Parchi d'Italia. I percorsi didattici avviati da tutte le scuole coinvolte vertono sulla valorizzazione del territorio, l'Educazione Ambientale e l'Educazione alla legalità.
- **Ambito 22 :** Rete di formazione per il personale docente della scuola con particolare attenzione ai processi innovativi in atto.
- **PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)-** Formazione docenti Scuola polo I.S.I.S. "G. Salerno" Gangi.
- **AIPM (Accademia Italiana per la promozione della Matematica).**
- **Osservatorio di Area " Distretto 12 De Amicis"** contro la dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico.
- **ASSOCIAZIONE DI SCUOLE RETE PALERMO- DPO LIQUID LAW- SALERNO**
- **LABORATORI PERMANENTI:** con scuola capofila il Liceo Mandralisca di Cefalù; la rete ha lo scopo di promuovere rapporti di condivisione di alcuni progetti didattici a sostegno dell'azione educativa degli alunni della scuola secondaria di I° grado, con particolare riguardo alla creazione di laboratori permanenti per l'occupabilità giovanile.
- **Associazioni e Cooperative:** in convenzione con l'Istituto che operano nei nostri locali
- **ASL:** l'Istituto collabora con l'equipe psico-pedagogica per l'inclusione territoriale e procedure condivise d'intervento sul disagio; con il Consultorio e il Servizio di prevenzione delle dipendenze per incontri formativi con le famiglie e gli alunni della Primaria e della Secondaria.

SCUOLA - FAMIGLIA

Le **famiglie** sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini e dei ragazzi. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.

L'ingresso dei discenti nella scuola è una grande occasione per prendere più chiaramente coscienza delle **responsabilità genitoriali**, i quali sono stimolati a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutarli a crescere e imparare, a diventare più "forti" per un futuro che non è facile da prevedere e da decifrare.

Il genitore conosce:	Il docente esplicita:
<ul style="list-style-type: none">➤ gli obiettivi di apprendimento➤ il percorso educativo-didattico e le fasi del curriculum➤ esprime pareri e proposte➤ partecipa ai colloqui individuali➤ si tiene informato sulle iniziative➤ supporta l'attività formativa	<ul style="list-style-type: none">➤ la proposta educativa➤ il percorso formativo➤ gli obiettivi di apprendimento disciplinari➤ gli obiettivi trasversali➤ criteri, tempi, modalità di verifica e di valutazione➤ le attività integrative

La collaborazione **scuola-famiglia** si realizza concretamente attraverso i seguenti momenti istituzionali e non:

- **Consigli di classe, d'Interclasse e Intersezione**
- **Ricevimento dei genitori per informazioni riguardante l'andamento didattico-disciplinare**
- **Consiglio d'Istituto**
- **Assemblea dei genitori per l'elezione dei loro rappresentanti**
- **Ore di ricevimento dei singoli docenti**
- **Iniziative legate a particolari momenti dell'anno**

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ



PREMESSA

Nell'ambito della collaborazione scuola-famiglia, nell'intento di avviare processi comuni per il raggiungimento di quegli obiettivi formativi che contribuiscono alla formazione umana, sociale e culturale dello studente e in base alle Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali, si stipula questo patto per l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022, ribadendo il *“bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie (...) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva”* e la chiamata alla corresponsabilità della comunità tutta nel fronteggiare la *“grave crisi educativa”* prodotta dall'epidemia Covid-19. Il Patto educativo di Corresponsabilità richiede l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale o dei tutori, a rispettare le *“precondizioni”* per la presenza a scuola in questo anno scolastico. Il Patto, infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di *“intenti”* educativi, è pure un documento di natura contrattuale finalizzato all'assunzione di impegni reciproci

CIO' PREMESSO

si stipula il seguente Patto educativo di Responsabilità tra scuola e famiglia

L' istituzione scolastica si impegna a:

- Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2
- Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e alle famiglie; di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2
- Avvalersi di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico - sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio; il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico-sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19 e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie, tra cui le disposizioni circa il distanziamento
- Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
- Comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento.

▪ Gli Insegnanti s'impegnano a:

- Creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia;
- A tenersi informati sulle misure di contenimento del contagio vigenti e a informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- Promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per conoscerne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento;
- Favorire capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- Rispettare il proprio orario di servizio;

- Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Fornire ai genitori informazioni sulla situazione disciplinare e didattica dei propri figli;
- Informare la Classe sugli elementi essenziali della propria programmazione, fornendo precise indicazioni sul percorso necessario per conseguire le conoscenze e le abilità richieste
- Valutare nel modo più trasparente e oggettivo possibile le prove degli allievi, esplicitando quali elementi contribuiscono alla valutazione delle verifiche, sia scritte che orali;
- Programmare le prove di verifica con adeguato anticipo, tenendo conto possibilmente del carico di lavoro degli allievi;
- Adeguare le prove di verifica agli argomenti svolti e al livello di preparazione raggiunto dalla classe;
- Consegnare le verifiche corrette in tempi ragionevoli e comunque prima che sia effettuata una nuova verifica della stessa materia;
- Assicurare l'assidua vigilanza degli alunni durante l'orario scolastico;
- Leggere tempestivamente le circolari.

Relativamente alla normativa anti Covid-19 si impegnano a:

- portare sempre nei luoghi comuni la mascherina chirurgica o FFP2(i docenti della scuola dell'Infanzia utilizzeranno la visiera trasparente)
- non girare fra i banchi senza mascherina;
- non toccare i quaderni, libri o altro materiale degli alunni senza prima aver igienizzate le mani;
- farsi consegnare dagli alunni i compiti scritti in buste trasparenti che verranno lasciate in quarantena per almeno 24 ore;
- a mandare gli alunni in bagno ad uno ad uno e con mascherina.

I Genitori s'impegnano a:

- partecipare in forma attiva e responsabile alla vita della scuola secondo le modalità previste da leggi e regolamenti;
- essere presenti nella vita scolastica dei propri figli e partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- segnalare eventuali problematiche affettive, relazionali, cognitive che possano aiutare i docenti ad impostare una più serena ed efficace attività d'insegnamento/ apprendimento;

- attivare con i docenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di progettualità della scuola, scelta dei libri di testo e del materiale didattico;
- informarsi regolarmente dell'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio;
- vigilare sulle assenze, nella consapevolezza che la frequenza regolare è un elemento fondamentale per il successo scolastico;
- giustificare sempre le assenze dei propri figli;
- collaborare con la scuola affinché il proprio figlio rispetti l'orario d'ingresso a scuola e limiti le uscite anticipate;
- leggere tempestivamente le comunicazioni della scuola alla famiglia anche tramite bacheca Didup e riconsegnare, ove previsto, la cedola di presa visione;
- vigilare sul comportamento e sulla partecipazione dei figli alle lezioni in videoconferenza, perché esse sono da considerarsi attività didattiche a tutti gli effetti;
- vigilare sulla puntualità, sull'educazione, sulla correttezza durante la DAD: collegarsi in ritardo, senza giustificati motivi, alla lezione o l'uscita arbitraria dalla stessa, l'uso improprio della piattaforma, aggiungere persone estranee o diffondere foto o registrazioni relative alle persone coinvolte nella lezione sono comportamenti scorretti;
- controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola (comunicazioni e note disciplinari sul diario, corredo scolastico, divieto di cellulare, rispetto delle cose proprie e altrui, dell'ambiente scolastico ecc...)
- prendere visione del Regolamento d'Istituto, il Regolamento di Disciplina e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- rispondere direttamente (anche economicamente) dell'operato dei propri figli quando violino i doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto;

Relativamente alla normativa Covid si impegnano a:

- prendere conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna e di informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- dichiarare che il figlio/a, convivente all'interno del nucleo familiare, non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19 e di informare immediatamente il referente Covid del plesso di eventuali variazioni alle dichiarazioni;

- non mandare assolutamente a scuola i figli che abbiano febbre (anche minima), tosse e/o raffreddore, oppure in presenza di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto ; oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale;
- accettare che il/la proprio/a figlio/a, nel caso in cui ci siano sospetti di febbre, sia accompagnato nell'aula "rossa" Covid e sottoposto alla misurazione della temperatura mediante termoscanner all'interno della struttura scolastica e che, in caso di temperatura superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, verrà contattato dal personale della scuola per il ritiro dell'alunno/a da scuola; il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per gli approfondimenti previsti; a tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
- a misurare la temperatura al proprio figlio quotidianamente, prima di accedere a scuola e trattenerlo a domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°);
- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio in caso di febbre superiore a 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate oppure in presenza di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto rimanga a casa e sia informato tempestivamente il pediatra della comparsa dei sintomi o febbre;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione certificata secondo i protocolli previsti;
- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno dell'istituto scolastico;
- far indossare al proprio figlio la mascherina monouso di tipo chirurgico che dovrà essere tenuta sempre per tutta la permanenza nella struttura scolastica (per i bambini di età da zero a sei anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina);
- educare i propri figli a lavarsi bene le mani e a seguire tutte le istruzioni per il corretto lavaggio; a provvedere ad una costante azione educativa affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, facciano uso del gel, starnutiscano in fazzoletti di carta usa e getta (di cui devono essere dotati dalla famiglia), evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi;
- attivarsi affinché il/la proprio/a figlio/a sia provvisto di una borraccia o bottiglia in plastica personale da cui poter bere e non condivida bottiglie e

- bicchieri con i compagni; di fazzolettini ad uso personale e per le esigenze igieniche;
- dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola, e di non lasciare materiale personale sotto il proprio banco, in particolare fazzoletti di carta usati, per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici;
 - accettare che per essere riammesso a scuola, in caso di assenza per malattia (non riconducibile al COVID) fino a tre giorni (scuola dell'Infanzia) o a 10 giorni (scuola Primaria e Secondaria di I grado) l'alunno rientrerà, con giustificazione o autodichiarazione del genitore, come da modello ALLEGATO 1; nel caso di assenze per malattia superiori a tre giorni (Scuola dell'Infanzia) e dieci giorni (Scuola Primaria e Secondaria di I grado) anche non riconducibili alla sintomatologia COVID-19 per la riammissione a scuola l'alunno rientrerà, con certificazione del medico curante. Nel caso di assenze per malattia riconducibili alla sintomatologia COVID-19 di qualsiasi numero di giorni, per la riammissione a scuola l'alunno rientrerà, con attestazione del medico curante da far pervenire solo ed esclusivamente presso l'Ufficio di segreteria;
 - non far portare dai propri figli a scuola giochi da casa che potrebbero essere condivisi con altre classi/sezioni, ma solo il materiale didattico ordinario;
 - lasciare e aspettare il proprio figlio all'esterno della scuola;
 - non portare a scuola panini, merende o materiale scolastico;
 - non accedere nei locali scolastici, se non per situazioni di comprovata emergenza;
 - ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre a scuola, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
 - essere consapevole che non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività, (per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto dell'istituto scolastico);
 - di controllare prima dell'ingresso a scuola del proprio figlio che nello zaino ci siano tutti gli strumenti specifici delle discipline;
 - ad effettuare i colloqui con i docenti previo appuntamento o a distanza tramite e-mail o telefono.

Gli Studenti s'impegnano a:

Comportarsi secondo le regole della convivenza civile e del decoro, rispettare le opinioni altrui, rispettare e valorizzare la propria e altrui personalità,

indipendentemente dalle diverse condizioni di cultura, sesso, nazionalità, religione: condizioni che vanno intese come differenze che arricchiscono e non impoveriscono la comunità scolastica;

- concorrere al raggiungimento dei fini formativi del proprio corso di studi mediante la frequenza regolare delle lezioni e delle altre attività scolastiche, nonché mediante l'impegno nello studio in vista della piena realizzazione del progetto educativo d'Istituto e dei progetti specifici cui decidano di aderire;
- rispettare i docenti e tutto il personale scolastico;
- dialogare in maniera aperta e pacata con i compagni, gli insegnanti e gli altri interlocutori all'interno della scuola;
- segnalare agli insegnanti episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- attenersi alle norme dettate dal Regolamento d'Istituto e dal Regolamento di Disciplina adottati dall'Istituto;
- partecipare seriamente durante la didattica a distanza: è vietato giocare, messaggiare su whatsapp o altre chat o fare altro durante la lezione, attestare falsi disguidi nel collegamento;
- prendere appunti durante le lezioni sia in presenza che durante la DAD e a rispondere in modo sollecito al richiamo dell'insegnante;
- consultare quotidianamente la bacheca di Argo per verificare compiti ed eventuali file (slide, registrazioni, dispense di vario tipo) caricati dagli insegnanti; Informarsi con sollecitudine, in caso di assenza, sul lavoro svolto in classe;
- conservare in sicurezza e mantenere segrete le chiavi di accesso fornite dai docenti alla piattaforma di didattica a distanza ed a non consentirne l'uso ad altre persone;
- non diffondere, registrare in nessun modo le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni, a non diffondere screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza;
- rispettare e valorizzare il patrimonio della scuola come bene proprio e come bene comune;
- portare a scuola il materiale necessario all'attività didattica;
- sottoporsi alle verifiche e alle valutazioni del processo formativo e svolgere con puntualità i compiti assegnati
- eseguire i compiti in classe autonomamente;
- partecipare in modo responsabile alle iniziative didattico – educative;
- ascoltare attentamente la lettura delle circolari a loro indirizzate e consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola;

Relativamente alla normativa Covid si impegnano a:

- promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
 - rispettare percorsi di entrata/uscita, opportunamente predisposti dalla scuola;
 - indossare la mascherina monouso sempre, soprattutto nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola(per i bambini da zero a sei anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina);
 - lavarsi bene le mani e a seguire tutte le istruzioni per il corretto lavaggio; fare uso di gel; starnutire in fazzoletti di carta usa e getta (dotati dalla famiglia e non chiesti ai compagni), evitare di toccare con le mani bocca, naso e occhi;
 - evitare assembramenti, rispettare le distanze di sicurezza tra i compagni, i docenti e tutto il personale della scuola.
-
- Nel rimandare, per ogni specifica, **al Regolamento di Disciplina degli Studenti** adottato dagli OO.CC. dell'Istituto, si pone l'attenzione, in particolare, sul fatto che **agli alunni:**
 - è vietato l'uso dei cellulari, videofonini, videocamere durante le lezioni, nei corridoi e nei locali della scuola, tranne che per uso didattico e dietro autorizzazione dei docenti;
è vietato diffondere, registrare in nessun modo le attività realizzate dal docente, diffondere screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività sia in presenza che a distanza;
 - è assolutamente vietato introdurre a scuola oggetti che possano costituire pericolo per la propria o altrui incolumità (coltellini, bombolette, petardi, etc) o sostanze dannose per la salute.
 - è fatto divieto assoluto di fumo all'interno degli spazi dell' Istituto.
-
- **I Genitori s'impegnano a:**
 - Depositare in Segreteria un recapito telefonico al quale possono essere sempre reperibili
 - Firmare le giustificazioni e controllare periodicamente che la propria firma non venga falsificata
 - Conoscere le norme relative alla protezione dei dati personali (D. L.g.s. N. 196 del 30/06/2003) e le recenti disposizioni espresse nella Direttiva n. 104 del 30/11/07 (utilizzo dei cellulari e di strumenti elettronici, piattaforme digitali...)

- Condividere le finalità educative dell'Istituto nella consapevolezza che la scuola oggi, ambiente educativo e formativo istituzionalizzato, necessita di azioni strategiche da attuarsi in collaborazione con la famiglia
- Prendere visione di tutte le iniziative, anche extracurricolari, che l'Istituto ha programmato al fine di offrire agli studenti attività formative integrative.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

L'Istituto garantisce una fattiva e continua collaborazione con le famiglie in particolare attraverso le seguenti modalità organizzative:

1- Ricevimento dei Genitori:

- incontri pomeridiani (on line o in presenza se ci fossero le condizioni) durante i ricevimenti collegiali previsti per ciascun quadrimestre
- ricevimento dei Genitori da parte del Dirigente Scolastico previo appuntamento

2- Comunicazioni/colloqui :

- convocazione per criticità relative a comportamento, interesse, frequenza irregolare degli alunni, presso il Dirigente Scolastico, il Docente Coordinatore di Classe, il singolo/singoli Docente/i
- segnalazione telefonica ai Genitori di assenze ritenute insolite.

Per ogni ulteriore specifica, relativa a comportamenti sanzionabili, si rimanda al Regolamento di Istituto e al Regolamento di Disciplina degli studenti.

PATTO DI RESPONSABILITÀ

Scuola – Famiglie

L'I.C. Pollina- San Mauro Castelverde

I genitori (o titolare/i di responsabilità genitoriale)

dell'alunno/a _____

nato a _____ il _____

residente in _____ Via _____ n. _____

1) _____ nato/a a _____

il _____, e residente in _____

C.F. _____, e residente in _____

via _____ n. _____

2) _____ nato/a a _____

il _____, e residente in _____

C.F. _____, e residente in _____

via _____ n. _____

consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO

il presente PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA inerente alla frequenza della scuola dell'Infanzia/Primaria/ Secondaria di I° del minore

_____ A tal fine dichiarano di aver preso visione del REGOLAMENTO e di impegnarsi ad attenersi **rigorosamente** alle indicazioni in esso contenute, soprattutto nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione ed il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2, per cui dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte ed una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

Il genitore _____

Il genitore _____

_____, _____

Il Dirigente scolastico

“ Innovazione, creatività e impegno: per un futuro più green e digitale”

La Commissione Europea proclama il 2022 l’anno dei Giovani.



Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20 dicembre 2021 con delibera n. 4 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22 dicembre 2021.

Annualità di riferimento dell’ aggiornamento: 2022-2025

Periodo di riferimento: 2022-2025